



Comune di Ravenna

CEAS
R.A21

multiCentro CEAS
Educazione Ambiente Sostenibilità
Ravenna.Agenda21



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT - 001247

Sistema di “Contabilità Ambientale” del Comune di Ravenna

DOCUMENTO DI CONSUNTIVO 2018 E LINEE PREVISIONALI 2019



Approvato in Giunta Comunale il 13 agosto 2019 con Delibera PV n. 426/2019

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Ravenna

Indirizzi politici: Per la Giunta Comunale Gianandrea Baroncini - Assessore protezione civile, ambiente, verde pubblico, diritti degli animali

Responsabilità generale: Gianni Gregorio - Responsabile Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Responsabilità tecnica e coordinamento gruppo di lavoro: Luana Gasparini - Multicentro CEAS RA21 e Sistemi di Gestione Ambientale, Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Gruppo di Lavoro: Sara Musetti, Catia Strada, Laura Ghinello – Multicentro CEAS RA21 e Sistemi di Gestione Ambientale, Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Si ringrazia tutto il personale delle Aree e Servizi del Comune di Ravenna che collaborano

Ed inoltre: ARPAE, START Romagna, AMR Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. consortile , ACI, Hera spa, Manutencoop Facility Management Spa, CPL Concordia Soc. Coop., per la collaborazione fornita in merito alle politiche e ai dati forniti di loro competenza.

“Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi 'non sapevano': accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata.”

Mikhail Sergeevich Gorbachev

Il Comune di Ravenna ha avviato già dal 2003 la costruzione del proprio sistema di contabilità ambientale, redigendo da allora costantemente ogni anno Bilanci Ambientali con dati a consuntivo ed a preventivo.

Il Comune di Ravenna approva i proprio bilanci ambientali grazie ad un progetto europeo denominato CLEAR, che ha definito un omonimo metodo, per la predisposizione di sistemi di accountability che rendano gli enti locali socialmente responsabili della qualità dell'ambiente attraverso le proprie politiche ambientali contenute in impegni ed obiettivi strategici fissati nei documenti di programmazione e pianificazione.

Per orientare la propria azione verso la sostenibilità, gli amministratori pubblici hanno sempre più necessità di dotarsi di strumenti idonei a monitorare la qualità dell'ambiente urbano ed rendicontare in modo adeguato i risultati delle proprie decisioni politiche. In tal senso oggi tale necessità è ribadita dalla normativa nazionale che nell'art. 67 della Legge 28/2/2015 n. 221, cosiddetto "Collegato Ambientale" all'art. 4 promuove da parte degli enti locali, **l'adozione di sistemi di contabilità ambientale e la predisposizione, da parte dei medesimi enti, di appositi bilanci ambientali, finalizzati al monitoraggio e alla rendicontazione dell'attuazione, dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche e delle azioni svolte dall'ente per la tutela dell'ambiente, nonché dello stato dell'ambiente e del capitale naturale.**

L'impegno avviato con la stesura del proprio bilancio ambientale si è ulteriormente strutturato con l'adozione di una serie di strumenti per la sostenibilità che ampliano la portata dello strumento, in particolare ottenendo e mantenendo **la Registrazione EMAS ai sensi del regolamento CE 1505/2017** e la **Certificazione ISO 14001/2015**, strumenti codificati a livello internazionali e soggetti a verifiche esterne che ne avvallano i contenuti.

Oggi questi strumenti dialogano tra loro nel rilevare l'esito delle politiche ambientali portate avanti dall'ente e nel monitorare il miglioramento continuo delle **prestazioni ambientali** rispetto alle criticità e significatività che caratterizzano il nostro territorio.

Il mantenimento e aggiornamento di questi strumenti di sostenibilità viene garantito da un capillare lavoro trasversale di coordinamento e confronto tra i diversi settori e aree di competenza dell'ente che favorisce approcci sempre più intersettoriali e trasversali delle tematiche ambientali.

Gianandrea Baroncini
Assessore all'Ambiente

Indice

Il sistema di “Contabilità Ambientale” del Comune di Ravenna.....	6
Guida alla lettura del documento	10
Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2018 - Linee Previsionali 2019.....	12
Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI.....	13
Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE.....	18
Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO.....	26
Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE.....	32
Area di Competenza 5 - RIFIUTI.....	36
Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE.....	41
Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	43
Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE.....	49
Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA.....	53
Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE.....	57

Il sistema di “Contabilità Ambientale” del Comune di Ravenna

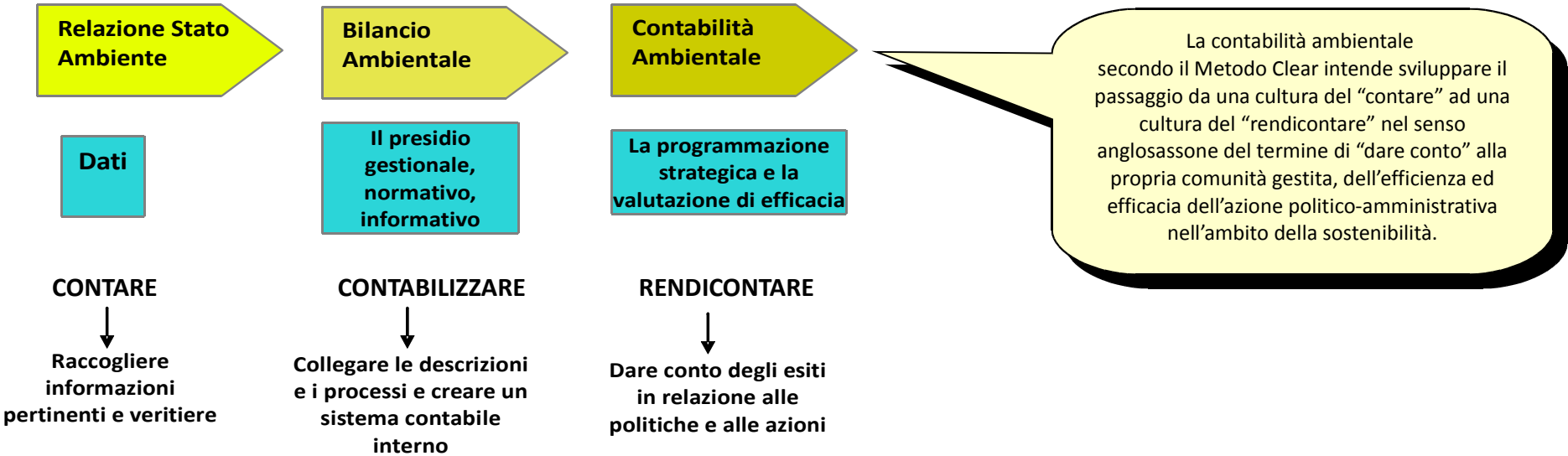
L'opportunità di affiancare al tradizionale bilancio d'esercizio uno strumento dedicato **all'ambiente** attraverso il sistema di contabilità ambientale è sorta con la necessità di «spiegare» e condividere con i propri cittadini, l'esito delle proprie politiche ambientali in un'ottica di «sviluppo sostenibile».

Parliamo di uno strumento volontario accolto e adottato da numerose amministrazioni pubbliche locali e che ha dimostrato nelle esperienze di questi ultimi anni di rappresentare **un sistema efficace** per monitorare e valutare le attività promosse e attuate in campo ambientale e consentire orientamenti delle politiche verso la sostenibilità.

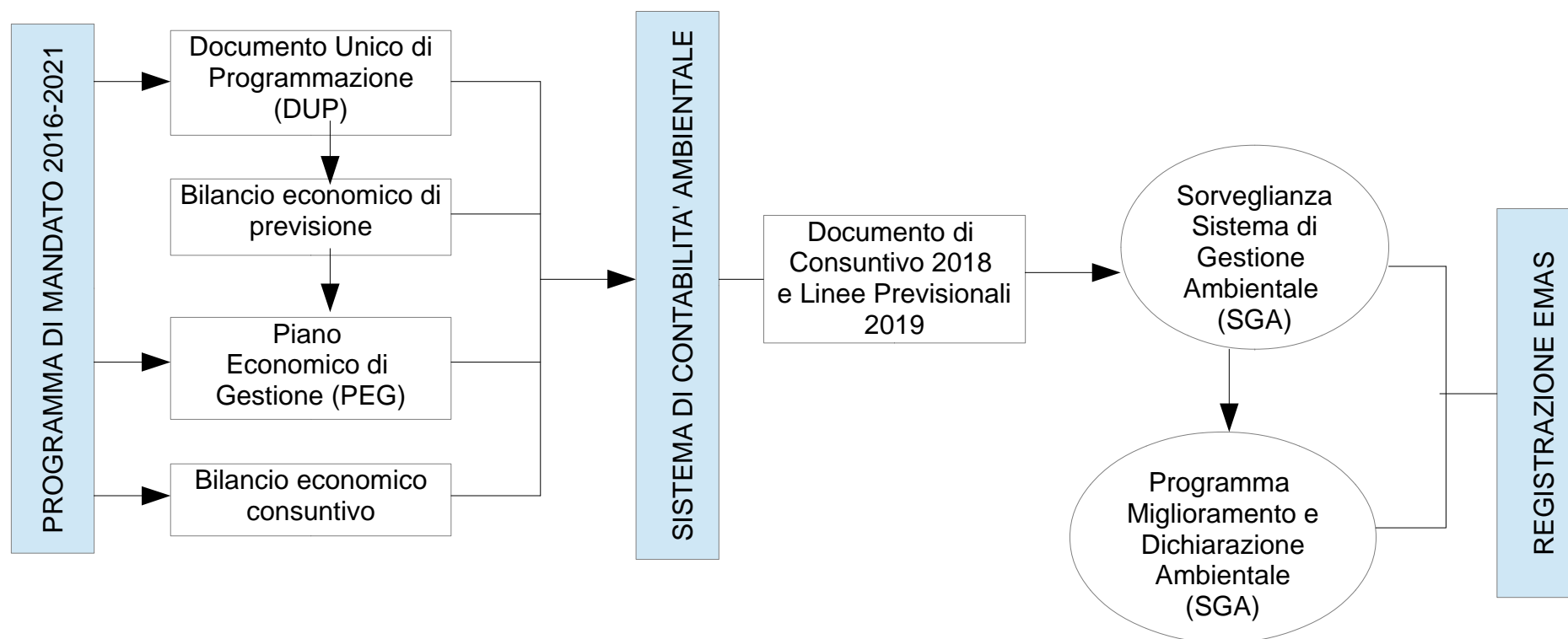
Tale sistema rappresenta per il Comune di Ravenna:

- uno strumento di *accountability* che, consente di dar conto non solo degli esiti delle proprie politiche ambientali ma anche delle loro ricadute sull'ambiente-territorio.
- uno strumento di trasparenza, democrazia e *governance* utile al raggiungimento del bene pubblico.

SCHEMA 1 - “DAL CONTARE AL RENDICONTARE”



SCHEMA 2 - "SISTEMA DELLA CONTABILITA' AMBIENTALE DEL COMUNE DI RAVENNA"



Il Comune di Ravenna ha definito il proprio sistema di contabilità ambientale in una logica di **massima integrazione** con gli altri documenti istituzionali dell'ente (Bilancio economico finanziario, Piano Economico di Gestione, Documento Unico di programmazione, documenti di pianificazione, ecc) e agli altri strumenti di sostenibilità adottati (RSA, Agenda 21 locale, EMAS, Piano Energetico Ambientale, Patto dei sindaci, Piano Clima ecc.) per identificare, organizzare, gestire e comunicare informazioni e dati ambientali espressi attraverso indicatori fisici.

A partire dal documento di Consuntivo 2008 sono stati via via redatti Bilanci ambientali annuali che contenevano:

- la rendicontazione di dettaglio riguardante l'anno di riferimento (con la quale si verifica a consuntivo quanto preventivato nell'anno precedente e si valutano gli effetti delle politiche-azioni dell'Ente e lo stato dell'ambiente)
- gli indirizzi in materia ambientale dell'anno in corso definiti a preventivo.

I criteri della metodologia:

- costruito sulla base della **metodologia CLEAR*** definita a partire da alcuni standard riconosciuti a livello internazionale e nazionale, AA1000 (processo di implementazione), GRI (reporting), SERIEE-EPEA (contabilizzazione della spesa ambientale), **BS**** (Linee guida rendicontazione sociale) si basa sull'evoluzione del concetto di "accounting" (contare e contabilizzare) per la rilevazione e gestione dei dati ambientali, in "Accountability" (rendicontazione) che indica la realizzazione di un sistema di responsabilità per chiarire le relazioni esistenti tra decisioni, attività e parametri di controllo degli effetti (indicatori). In tal modo consente di associare alle politiche ambientali dell'ente e agli impegni conseguenti opportuni indicatori per offrire sia agli amministratori che ai dirigenti uno strumento di monitoraggio e rendere trasparenti i risultati e le ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita locale
- **trae origine dall'attività di riclassificazione di tutte le politiche dell'ente in base al loro contenuto ambientale così come definito dalla metodologia CLEAR**

NOTE:*** La metodologia CLEAR**

Il progetto LIFE-CLEAR è il primo progetto europeo che ha sperimentato e applicato, presso i 18 enti locali italiani partner del progetto, l'applicazione dei Sistemi di Contabilità Ambientale, partendo dalla definizione di una metodologia sino ad arrivare alla redazione e approvazione dei primi bilanci ambientali (vedi "Manuale METODO CLEAR Dalla Contabilità alla politica ambientale" edito a cura di Edizioni Ambiente).

La metodologia CLEAR: per approfondimenti consultare le pagine dedicate al Bilancio ambientale sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%E0_ambientale

**** Bilancio Sociale: Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali. Testo approvato dall'Osservatorio nella seduta del 7 giugno 2007. Il documento citato si basa sulle previsioni:**

- a. del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/00), con particolare riferimento all' Ordinamento finanziario e contabile;
- b. dei Postulati e dei principi contabili applicati, emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- c. della Direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (direttiva 17/02/06, G.U. n. 63 del 16/03/06);
- a. comunicazione della CE 02/07/2002, COM (2002) 347 def., relativa alla "Responsabilità sociale delle imprese: un contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile (Punto 7.7 – Amministrazioni pubbliche);
- b. standard della Rendicontazione sociale nel settore pubblico formulato dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS);
- c. standard di rendicontazione proposto dalla Global Reporting Initiative (GRI) per il settore pubblico (Sector supplement for public agencies);
- d. standard AA1000 e gli altri documenti elaborati da The Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA).

SCHEMA 3 – Tematiche ambientali e competenze dell'Ente

Nel seguente schema sono evidenziate le correlazioni derivanti dall'impostazione metodologica CLEAR tra:

- ❖ le Aree di Competenza: macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale)
- ❖ le tematiche ambientali così come genericamente richiamate all'interno del regolamento EMAS (affiancate all'Area di competenza in cui vengono trattate)
- ❖ le specifiche attività ambientali che l'ente deve e vuole mettere in campo per ogni macro tema

AREA DI COMPETENZA AMBIENTALE	TEMATICHE AMBIENTALI	COMPETENZE AMBIENTALI DI UN ENTE PUBBLICO A CARATTERE COMUNALE	SERVIZIO RESPONSABILE
1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	VERDE URBANO VERDE NATURALE	-Governo del verde pubblico -Governo del verde privato -Governo dei sistemi naturali	Area Infrastrutture Civili:- Servizio Tutela Ambiente e Territorio Area Pianificazione territoriale: - Servizio Progettazione urbanistica
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE	MOBILITA'/ARIA	-Gestione sostenibile della mobilità -Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo -Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile -Viabilità ciclabile -Tecnologie/provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e la sicurezza stradale -Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente	Area Infrastrutture Civili: --Servizio Mobilità e viabilità --Servizio Strade Area Pianificazione territoriale: Servizio Progettazione Urbanistica Area Istruzione e Politiche di Sostegno: - Servizio Diritto allo Studio-- U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)
3. SVILUPPO URBANO	SUOLO/TERRITORIO, CAVE, PROTEZIONE CIVILE, EMERGENZE TERRITORIALI	-Pianificazione sostenibile -Miglioramento qualità dell'ambiente urbano (ambientali e infrastrutturali) -Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico -Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio -Impegno alla riduzione impatto ambientale nella realizzazione opere pubbliche	Area Infrastrutture Civili: - Servizio Edilizia – Servizio Tutela Ambiente e territorio - U.O Ciclo Idrico Integrato Area Pianificazione territoriale: - Servizio Progettazione Urbanistica - SUE - Servizio Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica Staff del Direttore generale - U.O. SITI Area Sviluppo economico: SUAP
4. RISORSE IDRICHE	ACQUA	-Gestione delle acque per uso potabile -Gestione delle acque reflue -Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio.	Area Infrastrutture Civili:- U.O Ciclo Idrico Integrato - Servizio Tutela Ambiente e Territorio Area Pianificazione territoriale: Servizio Progettazione Urbanistica
5. RIFIUTI	RIFIUTI	-Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani -Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti -Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati	Area Infrastrutture civili: - Servizio Tutela Ambiente e Territorio
6. ENERGIA	ENERGIA e CAMBIAMENTI CLIMATICI	-Pianificazione in tema di risorse energetiche -Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche.	Area Pianificazione territoriale: - Servizio Progettazione Urbanistica Area Infrastrutture civili: - Servizio Edilizia -Servizio Tutela Ambiente e Territorio
7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE, ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITA'-Tematica trasversale	-Educazione allo sviluppo sostenibile -Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21) -Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione	Area Infrastrutture civili: Servizio Tutela Ambiente e Territorio Area Sviluppo economico: Servizio turismo e attività culturali Staff Direttore Generale: Servizio Risorse Umane e Qualità Area Istruzione e Politiche di Sostegno: Servizio Diritto allo Studio, U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)
8. ECONOMIA SOSTENIBILE	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	-Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo -Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità	Area Infrastrutture civili: Servizio Tutela Ambiente e Territorio
9. SALUTE PUBBLICA	ARIA, RUMORE, ELETTRIMAGNETISMO, TUTELA ANIMALI E GESTIONE ANIMALI CRITICI	-Riduzione e prevenzione inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico -Politiche per la tutela degli animali e gestione degli animali critici	Area Infrastrutture civili: Servizio Tutela Ambiente e Territorio
10. ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (acqua, energia elettrica, rischi), SICUREZZA SUL LAVORO, ACQUISTI VERDI DELL'ENTE	-Gestione patrimonio edilizio -Rischi nell'ente (sicurezza sul lavoro, CPI, amianto, programmazione antisismica) -Gestione parco veicoli - Acquisti verdi - Produzione e raccolta differenziata rifiuti	Tutte le Aree e Servizi del Comune

Guida alla lettura del documento

Questo Bilancio Ambientale Consuntivo 2018 e Linee previsionali 2019, rientra nel Sistema di Contabilità integrato del Comune di Ravenna (documentazione reperibile sul sito <http://ceasra21.comune.ra.it>)

Tale integrazione avviene con:

- il Programma di Mandato 2016-2021
- il Documento Unico di programmazione (DUP 2019-2021)
- il Piano Esecutivo di Gestione contenenti sia le politiche che le azioni realizzate e previste
- il Sistema di Gestione Ambientale EMAS ed in particolare con il Programma Ambientale di Miglioramento espressamente previsto dalla norma europea

Di seguito l'esemplificazione dei contenuti delle singole sezioni.

Area di Competenza

Aree di competenza: Macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale (schema 2). Rappresentano la base fissa del sistema di rendicontazione e sono articolate in:
 - **9 Aree o Ambiti di Competenza** che rappresentano le principali "macrocompetenze ambientali e di sostenibilità" che la legge e le norme volontarie attribuiscono all'ente e su cui si dovrà rendere conto attraverso il documento di bilancio ambientale
 - **una decima Area di competenza** che tratta gli aspetti ambientali su cui l'ente ha responsabilità diretta ed immediata (ad es. gestione proprie strutture) derivanti dalla gestione diretta dell'ente. Tale competenza rappresenta un requisito fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale EMAS e nella struttura del bilancio precedente non trovava specifica trattazione.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
----------------------	----------------------	---------------------	-----------------------

Indirizzo strategico e Obiettivi strategico, operativo e di progetto dell'Ente per l'ambiente e la sostenibilità territoriale, così come indicati nel programma di mandato.

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

Il Comune di Ravenna ha identificato, all'interno del proprio sistema di gestione ambientale EMAS, **le attività ambientali e i relativi impatti che esse possono generare**

COSA E' STATO FATTO NEL 2018

Riporta **le specifiche azioni e progetti attivati per perseguire gli indirizzi e obiettivi strategici**. Per ciascun intervento viene fornita una descrizione dettagliata, le azioni realizzate nell'anno in corso (PEG2018) e il relativo Centro di responsabilità nell'ambito dell'organizzazione comunale.

Obiettivi di progetto / di struttura	Descrizione	Realizzato 2017	Centro di responsabilità	Missione
--------------------------------------	-------------	-----------------	--------------------------	----------

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Valutazione dei trend		Motivazione della mancanza del dato	
☺	tendenza positiva	☹	Il fornitore per motivi tecnici non è riuscito ad aggiornare il dato annuale
☺	tendenza stabile		
☹	tendenza negativa		
-	Impossibile valutare una tendenza		

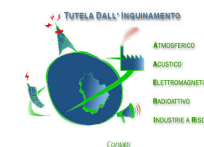
Riporta **gli indicatori fisici idonei a monitorare a consuntivo** gli esiti delle politiche di sostenibilità e le relative attività messe in campo. I dati e gli indicatori sono relativi al triennio 2015-2017 favorendo così una lettura dell'andamento dell'aspetto misurato. La parte fisica è finalizzata alla revisione periodica delle politiche ambientali dell'ente rendendo possibile verificare nel tempo se le politiche attuate, a mezzo di azione concrete, hanno conseguito gli effetti e gli obiettivi a cui erano finalizzate.

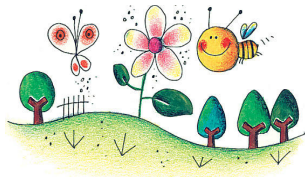
COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Le attività in corso nel 2019 che si sviluppano sul mandato operativo tracciato dal DUP 2019/2021

Obiettivi di progetto / di struttura	Descrizione	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Missione
--------------------------------------	-------------	--------------------------------------	--------------------------	----------

Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2018 - Linee Previsionali 2019





Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
1. Territorio Ambiente	1.03 - Le aree naturali	1.03.01 - Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche - Aree Verdi	Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona Progetto Europeo LIFE Messa in sicurezza delle aree giochi Proseguimento nella realizzazione del Parco Baronio Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde
		1.03.02 - Area Marina Protetta e contratti di fiume	Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta Strutturare Contratti di Fiume

COSA E' STATO FATTO NEL 2018

Oiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali	Conclusione delle procedure di pubblicazione ed approvazione definitiva del Piano, modifica ed aggiornamento del Regolamento Pinete	La stesura del Piano di Stazione è stata ultimata con il coinvolgimento di tutti gli uffici competenti, si resta in attesa del competente ufficio regionale. La redazione del Regolamento Pinete è terminata a seguito di confronto con enti interessati e risulta in fase di approvazione.	6076 -TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona	Messa a bando della gestione dei Punta Alberete e Valle della Canna con finalità di gestione sostenibile e miglioramento della fruizione. Sistemazione complessiva delle paratoie e dei sistemi di regolazione dei flussi idrici nelle zone umide.	E' stata sottoscritta la Convenzione con Ente Parco per la gestione di Punta Alberete e museo di Sant'Alberto; sono in corso le procedure per l'affidamento della gestione unitaria.		
Messa in sicurezza delle aree giochi	A seguito del censimento e verifica di conformità alle norme UNI EN 1176/77,2008 dei giochi presenti nei parchi naturali è stato redatto un piano di adeguamento complessivo delle strutture ludiche delle aree giochi che sarà effettuato da Azimut nell'ambito del contratto in essere per la manutenzione delle aree verdi, con le modalità previste nella delibera di G.C. n. 693 del 17/11/2016	La gara per l'acquisto nei nuovi giochi è terminata, così come l'acquisto e l'installazione.		
Proseguimento nella realizzazione del Parco Baronio	Avanzamento del completamento per stralci e fasi funzionali del progetto di realizzazione del Progetto Parco Baronio.	Il progetto di piantumazione del Parco Baronio è stato ultimato; è in corso la gara per la realizzazione delle piazzole e dei percorsi, compresa l'illuminazione.		
Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde	Semplificare ulteriormente i procedimenti amministrativi sull'abbattimento degli alberi, mediante snellimento delle procedure burocratiche, riducendo i tempi di attesa e di risposta e revisione complessiva del regolamento.	Il Regolamento del Verde, a seguito di confronto con gli uffici ed enti interessati, è stato approvato dalla competente commissione e dal Consiglio Comunale.		



Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta	Attivare un confronto con tutti gli enti preposti per l'individuazione del percorso di riconoscimento dell'Area Marina Protetta nell'area Foce Bevano.	Per il riconoscimento dell'area Marina Tutelata è stata presentata candidatura del progetto su bando FLAG, in collaborazione con l'Università.		
Strutturare Contratti di Fiume	Definire i cd. contratti fiume tramite la partecipazione pubblico e privato per avviare i processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei bacini/sottobacini idrografici del nostro territorio con la finalità di restituire nella fruizione della risorsa idrica e dei territori ad essa connessi, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità e sicurezza definiti dalle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, e per lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione paesaggistica e urbanistico-territoriale di livello regionale e locale.	Il Progetto relativo al "contratto di fiume" è proseguito attraverso il percorso partecipato fino alla redazione del Piano d'Azione verso la realizzazione del contratto vero e proprio.		
OPERA PUBBLICA Progetto Riqualificaz. Pialassa Baiona	Avviare un percorso per la richiesta di Fondi Feamp al Ministero Politiche Agricole, per la realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione e valorizzazione della Pialassa Baiona.	E' stato redatto lo studio di fattibilità, si resta in attesa di sviluppo degli impegni presi dal Ministero con il protocollo sottoscritto. Il Comune ha effettuato a proprie spese interventi di riqualificazione ambientale.	6076 -TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Verde pubblico

Ravenna ha lavorato per lo sviluppo del proprio verde urbano, sia per aumentarne, incentivarne la fruibilità da parte dei cittadini e potenziarne l'elemento di valorizzazione estetica, aspetto imprescindibile per la propria vocazione di città turistica, sia per dare corpo al suo fondamentale ruolo di filtro rispetto a rumori ed inquinamento atmosferico.

Indicatori	Unità di misura	2016	2017	2018	Trend
Dotazione di verde pubblico per abitante	mq/abitanti	41,21	44	45,33	☺
Dotazione totale di verde	mq	6.591.928	7.100.000	7146201	☺

Oltre ad attività di carattere ordinario, sono proseguiti i lavori per il grande e articolato **progetto di recupero e riqualificazione del Parco Baronio** destinato ad arricchire il paesaggio urbano, divenendo il polmone verde più grande della città e un prezioso punto di aggregazione. Si sta procedendo con la ricerca di ulteriori disponibilità finanziarie e fonti di finanziamento per poter programmare il completamento del parco (installazione degli arredi, ultimazione dei percorsi, zona di accesso al parco con parcheggi). Il Parco è attualmente fruibile e aperto al pubblico.

Altre attività realizzate nel corso del 2017 nell'ambito degli Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano comprendono: l'esamina delle varie richieste di potatura e/o abbattimento alberature da parte di privati, le richieste di utilizzo delle aree verdi, sopralluoghi e controlli sia su segnalazioni dei cittadini, sia programmate.

Indicatori	Unità di misura	2016	2017	2018	
Abbattimenti autorizzati e compensazioni	Alberi autorizzati all'abbattimento	N. alberi	729	1167	1617
	Reimpianti	N. alberi	1438	1008	665



Zone naturali

I sistemi naturali nel territorio ravennate sono risorse di estrema importanza ecologica e conservazionistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Complessivamente circa il 30% del territorio comunale (circa 19.000 ettari), è protetto da legge regionale: Parco del Delta del Po e da decreti nazionali: Riserve Naturali dello Stato.

Indicatore	Unità di misura	Dati pluriennali	Note
Aree protette nel territorio comunale	Totale sulla superficie comunale	%	29
	Parco Delta del Po	mq	169.571.617
	ZPS (Zone di Protezione Speciale)	mq	101.045.641
	SIC (Siti di Importanza Comunitaria)	mq	111.067.719
	RNS (Riserve Naturali Statali)	mq	10.032.317
	Ramsar	mq	54.855.068

Dati con valenza pluriennali calcolati con sistema Arc View GIS ed effettivi per il Comune di Ravenna (Fonte SIT)

E' proseguita anche nel 2018 la collaborazione con le associazioni di volontariato per le piccole manutenzioni e gestione delle aree naturali mediante convenzioni.

L'amministrazione comunale ha approvato tre importanti progetti da realizzarsi, nel corso del 2019, all'interno delle aree naturali in Pineta San Vitale per un totale di circa euro 410.000 finanziati con Fondi ENI – nell'ambito del "VII Accordo Quadro 2015-2018 tra Comune di Ravenna ed ENI S.p.A.". Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria, indispensabili per una buona conservazione e fruizione in sicurezza delle nostre zone pinetali che si sommano ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria che annualmente le associazioni di volontariato svolgono in convenzione con il Comune di Ravenna.

I tre progetti riguardano in particolare:

1. la manutenzione straordinaria di argini e carraie nelle aree limitrofe ai canali Via Cerba e Canala nella pineta San Vitale invase da vegetazione arbustiva e arborea incontrollata ed opere di adeguamento funzionale della viabilità forestale esistente. Tali interventi sono finalizzati al mantenimento sia della funzionalità idraulica ed idrogeologica di arginature di protezione, nonché a garantire la percorribilità delle carraie pinetali agli utenti, ai mezzi di servizio e a quelli antincendio. (Importo complessivo lavori: euro 180.000).
2. Il controllo della vegetazione nella Pineta San Vitale con demolizione di vecchie passerelle, asportazione di alberi caduti, rinforzo arginature e pulizia delle aree limitrofe al canale Fossatone . (Importo complessivo lavori: euro 179.500)
3. La manutenzione straordinaria di una passerella pedonale in legno sul canale Fossatone nella pineta di San Vitale di collegamento all'area di parcheggio. Tali lavori sono indispensabili per consentire la fruibilità pedonale per Ponte Alberete che di fatto è una delle aree naturali più importante della Stazione del Parco del Delta del Po denominata "Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna". (Importo complessivo lavori: € 50.000)

I suddetti progetti sono a proseguimento del percorso di risanamento e miglioramento delle zone naturali ravennate che l'amministrazione ha intrapreso negli ultimi due anni.

Sono già stati eseguiti, in fase di ultimazione o da realizzarsi nel corso dell'anno ulteriori importanti interventi, quali:

- Lavori finanziati dal PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014-2020 della Regione E.R., "Interventi diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Pineta Comunale di Classe" (finanziato da RER € 180.000)
- Lavori finanziati dal PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014-2020 della Regione E.R., Misura 08 – tipo operazione 8.3.01 "Interventi diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali nella Pineta Comunale di Marina di Ravenna". Pineta di Classe: progetto di risanamento forestale (finanziato da RER € 180.000)
- Manutenzione delle paratoie nelle zone naturali (euro 50.000)
- Manutenzione strade e carraie pinetali (euro 100.000)
- Interventi di asportazione e smaltimento dei rifiuti dalla Pialassa Baiona (euro 98.000)


COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missione
Piani di Stazione e Regolamenti Pinetali	Conclusione delle procedure di pubblicazione ed approvazione definitiva del Piano, modifica ed aggiornamento del Regolamento Pinete	Monitoraggio degli effetti del nuovo regolamento pinete, adeguamento della cartellonistica informativa.	6076 -TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Nuova gestione di Punta Alberete e Valle delle Canna, gestione della Pialassa Baiona	Messa a bando della gestione di Punta Alberete e Valle della Canna con finalità di gestione sostenibile e miglioramento della fruizione. Sistemazione complessiva delle paratoie e dei sistemi di regolazione dei flussi idrici nelle zone umide.	Avvio gara e affidamento della gestione delle aree protette Punta Alberete e Valle della Canna e del museo naturale di Sant'Alberto		
Messa in sicurezza delle aree giochi	A seguito del censimento e verifica di conformità alle norme UNI EN 1176/77,2008 dei giochi presenti nei parchi naturali è stato redatto un piano di adeguamento complessivo delle strutture ludiche delle aree giochi che sarà effettuato da Azimut nell'ambito del contratto in essere per la manutenzione delle aree verdi, con le modalità previste nella delibera di G.C. n. 693 del 17/11/2016.	Installazione e posizionamento dei nuovi giochi acquistati	6076 -TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO	
Proseguimento nella realizzazione del Parco Baronio	Avanzamento del completamento per stralci e fasi funzionali del progetto di realizzazione del Progetto Parco Baronio.	Realizzazione percorsi e piazzole		
Modifica ed aggiornamento del regolamento del Verde	Semplificare ulteriormente i procedimenti amministrativi su abbattimento alberi, mediante snellimento delle procedure burocratiche, riducendo i tempi di attesa e di risposta ai cittadini e revisione complessiva del regolamento.	Monitoraggio dell'applicazione del Piano e redazione moduli aggiornati		
Percorso di riconoscimento Area Marina Protetta	Attivare un confronto con tutti gli enti preposti per l'individuazione del percorso di riconoscimento dell'Area Marina Protetta nell'area Foce Bevano.	Convocazione dei primi tavoli di confronto ed inquadramento normativo e procedurale.		
Strutturare Contratti di Fiume	Definire i cd contratti fiume tramite la partecipazione pubblico e privato per avviare processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado paesaggistico e alla riqualificazione dei bacini idrografici del nostro territorio, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità e sicurezza definiti dalle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, e per lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione paesaggistica e urbanistico-territoriale di livello regionale e locale.	Convocazione dei tavoli di confronto con gli enti ed i soggetti interessati al fine di proseguire il processo partecipato finalizzato alla redazione del piano di azione	6076 -TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO	
Progetto riutilizzo piattaforme offshore	L'amministrazione Comunale ha partecipato nell'anno 2017 al I Bando del Programma europeo Interreg ITALIA CROAZIA con il progetto "Innovative exploitation of Adriatic Reefs in order to strengthen blue economy" per migliorare le condizioni di contest per l'innovazione nei settori rilevanti dell'economia blu all'interno dell'area di cooperazione. il progetto intende studiare la fattibilità per la creazione di reef naturali ed artificiali.	Coordinamento e sviluppo delle fasi di Progetto annuale in collaborazione con i vari Partner		
OPERA PUBBLICA Progetto riqualificazione Pialassa Baiona	Avviare un percorso per la richiesta di Fondi Feamp al Ministero Politiche Agricole, per la realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione e valorizzazione della Pialassa Baiona.	Elaborazione dello studio di fattibilità e analisi preliminare delle problematiche ambientali e relative autorizzazioni per stralci funzionali.		





Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
Territorio Ambientale	1.02 - Riqualificazione Urbana	1.02.02 - Riqualificazione dei lidi e del forese	Riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme
	1.06 - Una mobilità urbana più sostenibile	1.06.01 - Gli strumenti di pianificazione della mobilità	Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGTU) Redazione e adeguamento dei piani di settore della mobilità Aggiornamento dei piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico (TPL - TPS)
		1.06.02 - Collegamenti, piste e percorsi ciclabili e il sistema della sosta	Incentivare e promuovere la mobilità elettrica Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (1 e 2 stralcio)
		1.06.03 - Il Trasporto Pubblico	Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio (Forese, Lidi Balneari) e il centro urbano capoluogo Riqualificare e mettere in sicurezza gli impianti di fermata (pensiline, paline, ecc.) Aggiornamento dei piani di trasporto pubblico locale e trasporto scolastico (TPL - TPS)
1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare	1.08.01 - Gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità comunale	Global Service manutenzione strade Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi Interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei ponti e dei manufatti stradali	
Sviluppo Economico	3.01 - Il Porto: un'opportunità di sviluppo per la città	3.01.01 - Strategie per la competitività del Porto	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale

COSA E' STATO FATTO NEL 2018

Obiettivo di Progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme	L'obiettivo consiste nella progettazione e realizzazione di interventi per la riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina. cercando di salvaguardare le utenze più deboli attraverso la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile e la sinergica riqualificazione in chiave di sostenibilità economica sociale ed ambientale	La fase relativa all'aggiudicazione lavori ha richiesto una tempistica più lunga di quella prevista condizionata dal tempo impiegato dalla commissione per valutare le offerte tecniche, dalla necessità di effettuare una verifica accurata sulla congruità dei prezzi offerti dalla Ditta Aggiudicataria nonché dai contenziosi insorti con le imprese non aggiudicatrici dell'appalto. E' stato possibile formalizzare il contratto di appalto e sottoscrivere il verbale di consegna dei lavori solo in data 19/11/2018.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGTU)	L'obiettivo è quello di completare la dotazione degli strumenti di pianificazione della mobilità, approvando il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile quale strumento strategico di lungo periodo (10-15 anni), il Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU) quale piano di settore del più generale PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), e aggiornare il Piano Generale del Traffico Urbano quale strumento di monitoraggio degli obiettivi del PUMS	Con deliberazione di Consiglio Comunale PG 130038/78 del 03.07.2018 è stato adottato il PUMS; successivamente si è provveduto a controdedurre le Osservazioni pervenute e a portare a compimento con esito positivo il procedimento di VAS tramite l'emissione della Determinazione n. 20739 del 10/12/2018 della Regione ER.	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivo di Progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Redazione e adeguamento dei piani di settore della mobilità	I piani sono: Piano della Mobilità Ciclistica e Piano del Trasporto Scolastico. Detti Piani necessitano di aggiornamento periodico in relazione alle mutevoli esigenze dell'utenza. Per il trasporto scolastico si prevede il termine del contratto in essere e la sua revisione, per il Piano della Mobilità Ciclistica si prevede un aggiornamento portandolo ad una revisione che contempli la messa a rete dei percorsi naturalistici di interesse turistico.	L'Attività tecnica sviluppata nell'ambito del trasporto scolastico (as 2018/2019) si è svolta regolarmente. In data 13/09/2018 si è provveduto ad affidare il Servizio di Trasporto Scolastico a METE SpA; in data 14/09/2018 si è provveduto ad approvare il "Piano del trasporto scolastico per le scuole primarie e secondarie di primo grado nel territorio comunale – a.s. 2018/2019". Relativamente al Piano della Mobilità Ciclistica con Deliberazione G.C. PG 154842/498 del 28/08/2018 si è provveduto ad approvare il "Piano della Mobilità Ciclistica urbana ed extraurbana e delle vie pedalabili di interesse regionale e nazionale nel territorio comunale"		
Incentivare e promuovere la mobilità elettrica	La mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico ed offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità su due e quattro ruote mediante una analisi in merito ai costi e benefici di un sistema integrato	In data 13/06/2018: perfezionato il Protocollo d'Intesa a seguito del quale nel mese di agosto è stata attivato il punto di ricarica elettrica. Relativamente alla progettazione di una linea di trasporto pubblico con veicoli elettrici in data 20/12/2018 si è provveduto ad emettere "Attestato di ultimazione delle attività tecniche relative alla redazione dello studio preliminare relativo alla progettazione di una linea di trasporto pubblico con veicoli elettrici".	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana	Dotare l'Amministrazione Comunale di un Regolamento di Accesso e Sosta alla ZTL e al centro abitato in genere che razionalizzi l'ingresso delle varie categorie di veicoli in relazione alla qualità emissiva delle varie motorizzazioni e alle varie categorie di utenti.	In data 20/04/2018 è stata trasmessa alla G.C. per il successivo inoltro al C.C. la Proposta di Deliberazione n. 183 ad oggetto: "Approvazione del Regolamento della circolazione e della sosta nelle aree pedonali, nelle Z.T.L., nelle Z.P.R.U e nei centri abitati del Comune di Ravenna". A seguito della proposta, tuttavia, la Giunta Comunale ha deciso di approfondire ulteriormente il coinvolgimento con gli stakeholder, nonché connettere la tematica del presente obiettivo con gli aspetti della sicurezza pubblica, rinviando pertanto l'approvazione del suddetto Regolamento ancorché le attività tecniche siano state regolarmente completate nei tempi previsti.		
Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (I e II stralcio)	L'obiettivo prevede la progettazione e la realizzazione dell'intervento di realizzazione pista ciclabile che partendo da Via della Vigna su Via Dismano, si sviluppa poi lungo la via del Pino per proseguire nelle aree agricole in fregio allo Scolo Consorziale Arcobologna fino ad arrivare all'abitato di Madonna. L'intervento si attua in due stralci funzionali: I stralcio: Percorso ciclo pedonale nel tratto a Ponte Nuovo da via Dismano a via dell'Ulivo (lungo via del Pino) € 300.000; II stralcio: Percorso ciclo pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Pondi a Madonna dell'Albero € 550.000.	Sono state completate le attività di collaudo relative al I stralcio (determina approvazione CRE n. 2812/2018)- Per quanto riguarda il II stralcio in data 22/05/2018 è stato approvato il progetto definitivo. Ma essendo pendenti due ricorsi al TAR su tale procedura non è stato possibile procedere alla redazione del progetto esecutivo e conseguente appalto lavori.	07099 – STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio (Forese, Lidi Balneari) e il centro urbano capoluogo	Revisione Generale del Piano del TPL al fine di ottimizzare il servizio verificando i bisogni del territorio per potenziare i collegamenti rendendoli efficaci ed efficienti in relazione agli spostamenti tra le varie origini (anche le più esterne) e i principali punti di intermodalità nonché redazione degli aggiornamenti annuali, stagionali e ottimizzazione del servizio verificando i bisogni trasmessi periodicamente dagli utenti.	In data 03.04.2018 con Delibera GC. 179 si è provveduto all'approvazione dei "Servizi aggiuntivi di T.P.L. nelle località balneari di Marina di Ravenna e Punta Marina T, per Mirabilandia e per eventi nel corso dell'Anno 2018", a seguito dell'attività tecnica espletata, in data 17/09/2018 si è proceduto all'attuazione del T.P.L. Invernale.	06092 MOBILITÀ E VIABILITÀ	10 - Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivo di Progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Global service manutenzione strade	L'intero complesso delle attività di manutenzione ordinaria della rete stradale comunale è esternalizzato con contratto di Global Service di manutenzione del patrimonio stradale. Tale contratto è basato su standard minimi prestazionali, comprende una pluralità di servizi integrati.	L'obiettivo è stato raggiunto e le attività relative alla gestione del patrimonio stradale si sono svolte nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
OPERA PUBBLICA Riqualificazione accessibilità e aree retrostanti gli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna	L'obiettivo consiste nella progettazione di interventi di recupero –ridefinizione del tratto di fascia retrostante gli stabilimenti balneari per tutti i Lidi, tenendo conto degli esiti del percorso di identificazione di una vocazione per ogni Lido, che potrà essere attuato per stralci funzionali in relazione alla disponibilità di risorse	Con Det. Dirigenziale n. 1160/18 del 21/05/18, è stata approvata la graduatoria e i relativi verbali di gara del concorso di progettazione e individuato il vincitore costituito da un raggruppamento di professionisti avente la Società Agence Ter ar.l. come capogruppo. In data 13/12/2018 la G.C. ha approvato il progetto preliminare. Con Det. Dirigenziale n. 3299/18 del 19/12/18 è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo fra professionisti l'incarico di sviluppo delle attività propedeutiche alla progettazione, allo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase progettuale, relativamente al 1° Stralcio di Marina di Ra e Punta Marina del Parco Marittimo.	07099 - STRADE	
Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi	Progettazione ed esecuzione manutenzione straordinaria rete viaria e pertinenze, che sono classificati come interventi non ricompresi nell'ambito delle attività del contratto di Global Service manutentivo del patrimonio stradale. La programmazione di tali interventi deriva dalle risultanze del monitoraggio eseguito costantemente sul patrimonio stradale e relative pertinenze. In tal caso gli interventi hanno un importo complessivo inferiore a €. 100.000 . Di norma si procede all'affidamento diretto come attività opzionali nell'ambito del contratto di Global Service oppure avvalendosi dell'accordo quadro per le attività di manutenzione stradale e segnaletica.	Per quanto riguarda l'obiettivo relativo alla realizzazione degli interventi per la manutenzione della rete viaria si evidenzia che le attività previste si sono svolte nel rispetto della programmazione.		
Interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei ponti e dei manufatti stradali	Il monitoraggio sui ponti e sui manufatti stradali ha messo in evidenza una serie di criticità su tali opere infrastrutturali. Sono state attivate una serie di indagini sperimentali finalizzate all'approfondimento della conoscenza delle condizioni generali di degrado e alla determinazione della modellazione dinamica di tali strutture. Le risultanze di tali indagini porteranno alla progettazione ed esecuzione, su una serie di ponti e manufatti, di interventi di recupero tecnologico o demolizioni/ricostruzioni necessari al pieno recupero all'esercizio degli stessi nel rispetto della normativa vigente in tema di costruzioni, per altro in zona sismica.	Le attività previste si sono svolte nel rispetto della programmazione prevista. I tempi di aggiudicazione per l'appalto dei lavori ha richiesto un tempo maggiore a quello previsto dovuto ai tempi dalla commissione giudicatrice per valutare l'offerta tecnica. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • con Del. G.C. PV n. 743 del 20.11.2018 è stato approvato il progetto esec per lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico ponte sul Fiume Lamone. Importo complessivo €2.800.000; • con del. G.C. PV n. 359 del 12.6.2018 è stato approvato il progetto prel/def/es dei lavori relativi alla demolizione e ricostruzione del ponte 01.A006 sullo Scolo Canala in Via Romea Nord. Importo complessivo €.600.000 • con Det. Dir. 3201/2018 del 13/12/2018 è stata disposta l'aggiudicazione del contratto inerente i lavori relativi ad interventi sul Ponte in Via Ravennana (A16). Importo complessivo €.700.000 • sono stati completati gli interventi di risanamento tecnologico presso ponte 01.A.008 su Scolo Fagiolo in Via Romea Nord, PONTE 05.A067 su Scolo Sussidiario in Via Canalazzo e ponte 03.A.035 su Scolo Lama in Via Destra Canale Molinetto 	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La mobilità è uno dei temi più importanti e controversi di oggi. Infatti, se da un lato la mobilità, intesa come possibilità di muoverci sul territorio facilmente, rapidamente ed economicamente, è ad un tempo indicatore e condizione di progresso economico e civile, dall'altro gli effetti negativi sull'ambiente (inquinamento atmosferico e acustico e incidenti stradali) sono causa di una crescente sensibilità e preoccupazione. La tutela e la promozione delle forme di mobilità sostenibile, oltre a rappresentare un fattore di qualificazione sociale, innesca processi virtuosi di riduzione della congestione e di aumento della sicurezza stradale, riducendo i rischi di incidenti ed i costi economici e sociali collegati.

Indicatori		Unità di misura	2016	2017	2018	Trend
Indice motorizzazione	N. autoveicoli per 100 abitanti	Autov./100 abitanti	67	68	69,57	☹
Incidenti stradali all'interno del Comune		numero	815	794	nd	☺

Il Comune di Ravenna oltre al contributo specialistico alla progettazione delle infrastrutture teso a migliorarne la qualità funzionale, ha realizzato interventi infrastrutturali volti alla mobilità sostenibile.

Indicatori		Unità di misura	2016	2017	2018	Trend	Note
Lunghezza rete stradale comunale		km	1033	1035	1018,58	-	Rete stradale comunale che comprende: strade comunali urbane ed extraurbane, sommità arginali in concessione ad uso stradale e strade vicinali mentre sono esclusi i tratti di strade provinciali, statali e autostrade che attraversano il territorio comunale. Nel 2018 Sono stati detratti i km di strade vicinali senza servitù di pubblico transito (paragonabili a strade agrarie private) perchè non gestite nè manutentate dal Comune.
Rotonde esistenti sul territorio comunale (sicurezza, fluidità, traffico)		numero	97	99	102	-	Le rotonde indicate sono comunali, statali e provinciali. Nel 2016 Sono inserite anche rotonde realizzate negli anni precedenti e non conteggiate
Posti parcheggio totali	Posti parcheggio dislocati nel: centro storico, contorno centro, periferia	numero	10.885	10.885	10.885	-	
Parcheggi scambiatori (capoluogo)	Numero parcheggi	numero	2	2	2	-	Parcheggio Pala De Andrè e Parcheggio Cinema City
	Posti disponibili	numero	2.902	2.902	2.902	-	
Superficie ZTL, aree pedonali, zone 30	Superficie ZTL centro urbano	mq	549.194	549.194	549.194	☺	
	Superficie aree pedonali intero comune	mq	61261	65.499	69402	☺	
	Zone 30 – Città di Ravenna (ai sensi dell'art. 135 DPR 16/12/1992, n.495, Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada)	mq	5.187.530	5.585.594	5.642.037	☺	Dal 2016 il dato è aggiornato con le aree di zone non istituite esclusivamente nel corso dell'ultimo anno, ma anche con quelle realizzate in anni precedenti e non contabilizzate
Estensione piste ciclabili esistenti	Totale piste ciclabili nel Comune	Km	127,95	127,95	140,363	☺	
	Piste ciclabili nel verde (non lungo la carreggiata stradale, ad esempio nei parchi, lungo i fiumi, strade bianche, etc.)	Km	60,89	174,58	174,58	☺	Dal 2017 il dato tiene conto, oltre dei percorsi in pineta, anche dei percorsi sugli argini dei fiumi (96,8 km), e dei percorsi nei parchi urbani (9,08 km)

Promozione di sistemi di mobilità sostenibile

Pianificazione sostenibile

- Con delibera di Consiglio Comunale 29 gennaio 2019 n. 9 è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) mentre sono in corso alcuni approfondimenti tecnici finalizzati ad una migliore definizione dei contenuti del “Regolamento della circolazione e della sosta nelle aree pedonali, nelle ZTL, nelle ZPRU e nei centri abitati del Comune di Ravenna”



Mobilità ciclabile e pedonale

- Con delibera di Giunta Comunale 28 agosto 2018 n. 498 è stato approvato il Piano della mobilità ciclistica urbana ed extraurbana e delle vie pedalabili di interesse regionale e nazionale nel territorio comunale
- La realizzazione dei percorsi sicuri casa-scuola, attraverso l'attuazione del 'Pedibus', continua positivamente nelle scuole primarie Torre, Randi, Mordani e Tavelli. Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato attivata una seconda linea di Pedibus presso la scuola primaria Mordani e un nuovo Pedibus presso la scuola primaria Bartolotti di Savarna.

Mobilità elettrica

- E' in fase di redazione il Piano di Settore della Infrastrutturazione dedicata alla ricarica dei Veicoli Elettrici.
- Nel mese di agosto 2018 è stata attivata una colonnina fastcharge.
- E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune ed Enel-X per l'installazione di colonnine di ricarica elettrica, nell'ambito del quale sono stati individuati i primi 20 siti.
- E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del programma di incentivi per la mobilità sostenibile finalizzato alla realizzazione di punti di ricarica di veicoli elettrici ed acquisto di veicoli elettrici, che prevede la realizzazione di un numero minimo di 15 punti di ricarica elettrica e l'acquisto di un numero minimo di 4 veicoli elettrici.

Mobility management dell'ente

- Incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti del Comune di Ravenna attraverso il job ticket (abbonamento agevolato per i mezzi pubblici) e comunicazioni mirate (bollettino "pillole di Mobilità").
- In verifica con sindacati la possibilità di ottenimento di benefici in termini di minuti per i dipendenti si recano a lavorare in bicicletta e verifica con i rappresentanti dei RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) delle coperture assicurative per i dipendenti che si muovono in bicicletta durante l'orario di lavoro.

Trasporto pubblico Locale

- Approvazione del Piano del trasporto pubblico locale che ha l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale
- Elaborazione del Piano del Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione dei percorsi e delle fermate, sulla base delle nuove iscrizioni

Indicatori		Unità di misura	2016	2017	2018	Trend
Passeggeri trasportati dalle linee di Trasporto Pubblico	Passeggeri trasportati totali	numero	8.763.915	9.215.043	8631919	☹
	Autobus	numero	6.899.068	7.336.738	7635464	☺
	Traghetto (Marina di Ravenna – Porto Corsini)	numero	1.864.847	1.878.305	996455	☹



Nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, il ministero dell'Ambiente ha riconosciuto al Comune di Ravenna, classificatosi al 26° posto in un bando dedicato a progetti di mobilità sostenibile (su 107 richiedenti), un cofinanziamento di 500.100 euro per la realizzazione di un progetto da 1.050.100 euro

IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Si stanno concludendo i seguenti lavori funzionali ai collegamenti casa-scuola.

- Scuola primaria Galliano Camerani – via Bargigia: Il progetto prevede la realizzazione delle piste ciclopedonali su ambo i lati di via Bargigia. I lavori consistono nell'uniformare la sezione stradale ampliando gli spazi destinati a cicli e pedoni incrementando così la sicurezza dei bambini che raggiungono a piedi e in bicicletta la scuola provenendo dalla parte opposta del quartiere. Nelle vie Beltrami, Ferranti, Berardi e Carnevali (è prevista la realizzazione o il miglioramento degli attuali percorsi pedonali su entrambi i lati. Lo stesso si prevede di fare nelle vie Battuzzi, Bagioli, Fabbri e Felisatti. In questo modo si darà risposta anche a numerosi interventi previsti nel Piano dell'accessibilità urbana (Pau, Piano dedicato alle persone con disabilità).
- Istituto comprensivo Ricci-Muratori – piazza La Malfa – via Doberdò. Il progetto prevede l'installazione di un impianto semaforico pedonale da collocare in viale Galilei in prossimità della via Calcagnini per migliorare la sicurezza dei collegamenti tra una parte del quartiere (zona piscina) e la scuola.
- Scuola secondaria di primo grado Mario Montanari – via Aquileia. L'intervento prevede l'adeguamento del tratto ciclabile esistente fra le vie Bellucci, Umago e Aquileia. Il collegamento esistente verrà pertanto allargato; si provvederà anche alla realizzazione della segnaletica.
- Scuola primaria Aurelio Gulminelli – via Del Pino, Ponte Nuovo. Sui percorsi che collegano una parte del quartiere (via del Pioppo, dell'Abete, ecc) con la scuola si prevede l'installazione di un impianto semaforico pedonale e di un percorso protetto sulla via 56 Martiri che porta alla scuola; il percorso sarà protetto da una cordonata invalicabile.
- E' prevista inoltre la realizzazione di un percorso ciclopedonale che parte da via Dismano e si collega al percorso ciclabile attuale che sottopassa la rotonda Myrdal Alva, Tale percorso prosegue lungo la via del Pino, sede di tre scuole, dove sono previsti l'adeguamento dei percorsi, al fine di ricavare un percorso ciclopedonale, e la razionalizzazione degli spazi adibiti a parcheggio a servizio dei plessi scolastici. Verrà adeguato l'impianto di pubblica illuminazione lungo via del Pino.
- Scuola elementare Vincenzo Randi – via Marconi – via Marzabotto. Le attività consistono nella realizzazione del collegamento della rete ciclabile esistente all'interno del parco Urbano fino alla rete esistente lungo viale Sandro Pertini all'altezza dell'attraversamento pedonale antistante al comando dei Carabinieri per connettere due tratti della rete ciclabile esistente.

SERVIZI PER INCENTIVARE LA MOBILITA' SOSTENIBILE

- E' stato affidato il servizio relativo alla promozione del pedibus della scuola primaria Filippo Mordani – via Mordani. Vista la collocazione della struttura scolastica, allo scopo di incentivare la mobilità attiva e l'accompagnamento sicuro a scuola da parte dei genitori, si intende attivare la promozione e ottimizzazione del Pedibus per l'ingresso/uscita dal plesso scolastico.
- E' stata affidata la fornitura di nuovi parcheggi coperti per biciclette presso la sede del campus universitario. In ragione del supporto dato al progetto e per la promozione dell'uso della bicicletta nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro è prevista l'installazione di nuove rastrelliere coperte e sicure per biciclette presso la sede dell'università di Bologna, campus di Ravenna. Tale previsione nasce anche dalle indicazioni emerse nel corso del processo partecipativo per la formazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile).
- Avvio del nuovo servizio di bike sharing di tipo aperto, che rende possibile il prelievo e la riconsegna della bicicletta in una postazione differente da quella del prelievo, e basato su card elettronica garantendo maggiore efficienza tecnologica ed affidabilità per gli utenti nelle fasi di deposito e prelievo delle bici.

Il sistema di bike sharing proposto è inserito all'interno del progetto regionale "MI MUOVO", un sistema di mobilità integrata che racchiude in un'unica tessera il treno, la bici, il trasporto pubblico e il sistema di ricarica di auto elettriche. Tale progetto nasce dalla volontà di favorire una mobilità più leggera a tutela dell'ambiente, della qualità dell'aria e di uno stile di vita più sano e virtuoso. L'installazione delle postazioni è a carico del Comune di Ravenna.

Nell'ottica dell'avvio e promozione del servizio, il Comune di Ravenna intende individuare un soggetto che avvii, gestisca e sviluppi il servizio di bike sharing ricomprendendo delle seguenti principali attività:

- attivazione dei contratti con gli utenti;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle biciclette;
- campagne di promozione, comunicazione e sensibilizzazione.

Per l'avvio del servizio, fino al raggiungimento di una situazione "a regime", si stima una durata di circa 24 mesi.

Formazione dei mobility manager scolastici

Si è svolta la formazione dei mobility manager scolastico, individuato tra il personale scolastico in accordo con l'Ufficio scolastico regionale, che ha manifestato l'intenzione di fornire una partnership di organizzazione e coordinamento. L'azione ha previsto specifiche attività formative, incontri seminariali e lezioni d'aula, orientate alla formazione di una figura per ogni plesso scolastico, che funga da referente per il Comune, in grado di gestire le seguenti attività: farsi portavoce delle istanze e delle problematiche delle scuole e delle famiglie; attivare un canale di comunicazione diretto tra la scuola e l'amministrazione comunale; condividere programmi, attività e iniziative di mobilità sostenibile; razionalizzare gli orari di ingresso/uscita degli studenti a favore di una migliore funzionalità dei servizi di trasporto pubblico di linea e scolastico.



COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Obiettivo di Progetto	Descrizione	Risultato previsto/	Centro di responsabilità	Missione
Riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina T.	L'obiettivo consiste nella progettazione e realizzazione degli interventi per la riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina. L'intervento è finalizzato al riequilibrio delle componenti di traffico cercando di salvaguardare le utenze più deboli con la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile e la sinergica riqualificazione in chiave di sostenibilità economica sociale ed ambientale.	Svolgere le attività necessarie per l'esecuzione e collaudo lavori	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PAU, PGTU)	L'obiettivo è quello di completare la dotazione degli strumenti di pianificazione della mobilità, approvando il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile quale strumento strategico di lungo periodo (10-15 anni), il Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU) quale piano di settore del più generale PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), e aggiornare il Piano Generale del Traffico Urbano quale strumento di monitoraggio degli obiettivi del PUMS.	Monitoraggio annuale del PUMS	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	
Redazione e adeguamento dei piani di settore della mobilità	I piani sono: Piano della Mobilità Ciclistica e Piano del Trasporto Scolastico. Detti Piani necessitano di aggiornamento periodico in relazione alle mutevoli esigenze dell'utenza. Per il trasporto scolastico si prevede il termine del contratto in essere e la sua revisione, per il Piano della Mobilità Ciclistica si prevede un aggiornamento portandolo ad una revisione che contempli la messa a rete dei percorsi naturalistici di interesse turistico.	Attività tecnica per programma di esercizio del Trasporto Pubblico Scolastico finalizzato, per l'anno di competenza, al nuovo contratto del Trasporto Scolastico. Monitoraggio del Piano della Mobilità Ciclistica.	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	
Incentivare e promuovere la mobilità elettrica	La mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico ed offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità su due e quattro ruote mediante una analisi in merito ai costi e benefici di un sistema integrato.	Proseguire nell'implementazione dei punti di ricarica elettrica.	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	
Ottimizzare e razionalizzare le ZTL ed il sistema di accessibilità e della sosta urbana	Dotare l'Amministrazione Comunale di un Regolamento di Accesso e Sosta alla ZTL e al centro abitato in genere che razionalizzi l'ingresso delle varie categorie di veicoli in relazione alla qualità emissiva delle varie motorizzazioni e alle varie categorie di utenti.	Redazione atti per la delibera attuativa del Regolamento di Accesso e Sosta.		
Percorso ciclo pedonale Madonna dell'Albero - Ponte Nuovo - Ravenna (1 e 2 stralcio)	L'obiettivo prevede la progettazione e la realizzazione dell'intervento di realizzazione pista ciclabile che partendo da Via della Vigna su Via Dismano, si sviluppa poi lungo la via del Pino per proseguire nelle aree agricole in fregio allo Scolo Consorziale Arcobologna fino ad arrivare all'abitato di Madonna. L'intervento si attua in due stralci funzionali: 1 stralcio: Percorso ciclo pedonale nel tratto a Ponte Nuovo da via Dismano a via dell'Ulivo (lungo via del Pino) €. 300.000; 2 stralcio: Percorso ciclo pedonale lungo lo scolo Arcobologna da via dell'Ulivo a Ponte Nuovo fino a via Pondi a Madonna dell'Albero € 550.000.	Svolgere le attività necessarie per la conclusione della fase di progettazione relativa al 2 stralcio ed avviare le procedure di aggiudicazione di tale intervento.	07099 - STRADE	
Ottimizzare il servizio di TPL, verificando i bisogni dell'utenza, per migliorare i collegamenti tra le zone esterne del territorio e il centro urbano capoluogo	Revisione Generale del Piano del TPL al fine di ottimizzare il servizio verificando i bisogni del territorio per potenziare i collegamenti rendendoli efficaci ed efficienti in relazione agli spostamenti tra le varie origini (anche le più esterne) e i principali punti di intermodalità nonché redazione degli aggiornamenti annuali, stagionali e ottimizzazione del servizio verificando i bisogni trasmessi periodicamente dagli utenti.	Aggiornamento dei piani di Trasporto Pubblico Locale e redazione dell'elenco delle prioritari' derivante dall'analisi dei fabbisogni e delle richieste pervenute volte alla riqualificazione e alla messa in sicurezza degli impianti di fermata	06092 - MOBILITÀ E VIABILITÀ	



Obiettivo di Progetto	Descrizione	Risultato previsto/	Centro di responsabilità	Missione
Global service manutenzione strade	L'intero complesso delle attività di manutenzione ordinaria della rete stradale comunale è esternalizzato attraverso il contratto di Global Service di manutenzione del patrimonio stradale. Tale contratto è basato su standard minimi prestazionali, comprende una pluralità di servizi integrati sostitutivi delle normali attività di manutenzione. Le attività svolte nell'ambito del contratto di Global Service con il progressivo rilevamento e monitoraggio del patrimonio stradale e relative pertinenze, nonché l'osservazione delle anomalie che si verificano e la gestione diretta delle segnalazioni, consente di avere le necessarie conoscenze per potere attuare una strategia di manutenzione predittiva. Il contratto scade nel 2018 ma in sede di bando di gara è stata prevista l'opzione di prorogare la durata del contratto per un massimo di ulteriori 4 anni.	Svolgere le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato ed avviare tutte le attività propedeutiche alla proroga del contratto.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
OPERA PUBBLICA Riqualficazione accessibilità e aree retrostanti gli stabilimenti balneari dei lidi del Comune di Ravenna	L'obiettivo consiste nella progettazione di interventi di recupero –ridefinizione del tratto di fascia retrostante gli stabilimenti balneari per tutti i Lidi, tenendo conto degli esiti del percorso di identificazione di una vocazione per ogni Lido, che potrà essere attuato per stralci funzionali in relazione alla disponibilità di risorse	Concludere la progettazione relativa al 1 stralcio e avviare l'attività di progettazione relativa al 2 stralcio	07099 - STRADE	
Interventi urgenti per manutenzione straordinaria e potenziamento parcheggi	Progettazione ed esecuzione interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria e relative pertinenze, che sono classificati come interventi non ricompresi nell'ambito delle attività del contratto di Global Service manutentivo del patrimonio stradale. La programmazione di tali interventi deriva dalle risultanze del monitoraggio eseguito costantemente sul patrimonio stradale e relative pertinenze. In tal caso gli interventi hanno un importo complessivo inferiore a €. 100.000 . Di norma si procede all'affidamento diretto come attività opzionali nell'ambito del contratto di Global Service oppure avvalendosi dell'accordo quadro per le attività di manutenzione stradale e segnaletica.	Svolgere le attività per sviluppare le attività di progettazione ed avviare la formalizzazione dell'aggiudicazione entro l'anno . Svolgere le attività relative alla esecuzione dei lavori aggiudicati e procedere al collaudo degli stessi	07099 - STRADE	
Interventi di ristrutturazione ed adeguamento sismico dei ponti e dei manufatti stradali	Il monitoraggio sui ponti e sui manufatti stradali ha messo in evidenza una serie di criticità su tali opere infrastrutturali. Sono state attivate una serie di indagini sperimentali finalizzate all'approfondimento della conoscenza delle condizioni generali di degrado e alla determinazione della modellazione dinamica di tali strutture. Le risultanze di tali indagini porteranno alla progettazione ed esecuzione, su una serie di ponti e manufatti, di interventi di recupero tecnologico o demolizioni/ricostruzioni necessari al pieno recupero all'esercizio degli stessi nel rispetto della normativa vigente in tema di costruzioni, per altro in zona sismica.	Svolgere tutte le attività per sviluppare le attività di progettazione ed avviare la formalizzazione della aggiudicazione entro l'anno per gli interventi previsti nel piano annuale investimenti. Svolgere le attività relative alla esecuzione dei lavori aggiudicati e procedere al collaudo degli stessi		



Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
Territorio Ambiente	1.01 - Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana	1.01.01 - Revisione ed innovazione degli strumenti urbanistici	La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017) Il nuovo POC in anticipazione alla variante generale
	1.02 - Riqualificazione Urbana	1.02.01 - La qualità urbana (Darsena, città e centro storico)	Ravenna in darsena: il mare in piazza Interventi di manutenzione straordinaria presso la Rocca Brancaleone
	1.04 - Politiche volte alla protezione del territorio	1.04.01 - Azioni volte alla protezione del territorio	Interventi urgenti di difesa della costa – VII Accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna Realizzazione argine di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna

COSA E' STATO FATTO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missioni
La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017)	Il PRG 2017, che sulla base della nuova legge regionale sarà denominato PUG 2017, in conformità con le linee di indirizzo approvate con delibera di CC n. 170567 del 29/11/2016 e loro successivi approfondimenti, sarà redatto attraverso un ampio confronto e partecipazione dei cittadini, della società civile, delle rappresentanze imprenditoriali e del mondo economico, anche con gruppi tematici di approfondimento e sulla base dell'evoluzione in corso del quadro normativo.	Svolta coordinamento della prima fase di raccolta dati e informazioni per l'elaborazione del quadro conoscitivo del PUG. Fatti incontri plenari e tematici del gruppo di lavoro di supporto, finalizzati alla ricognizione dei dati e delle esigenze dei vari servizi destinate a implementare il quadro conoscitivo. Predisposti dati in possesso di enti e servizi interni; strutturazione del database. Inoltre come previsto dalla LR 24/2017 è stata messa a punto la proposta di perimetro del territorio urbanizzato (PTU).	06086 - PROGETTAZIONI E URBANISTICA	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Il nuovo POC in anticipazione alla variante generale	Il POC 2016/2021 viene redatto in anticipazione della nuova pianificazione generale, dalla quale assume comunque le linee generali, in quanto è necessario dare continuità al sistema di pianificazione urbanistica ed evitare vuoti normativi considerata l'avvenuta fisiologica scadenza del POC 2010/2015. E' redatto in conformità col PSC vigente.	Coordinati: iter procedurale e predisposizione elaborati 2° POC, i per l'approvazione da parte del CC (POC I impianto APPROVATO il 19/07/2018, POC parte ripubblicata approvato l'11/12/2018).		



Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missioni
Interventi urgenti di difesa della costa – VII Accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna	Progettazione ed esecuzione di una molteplicità di interventi diffusi, programmati e/o urgenti diretti alla difesa della costa e dei centri abitati dall'ingressione marina, finanziati tramite le risorse riconducibili al VII accordo di collaborazione con ENI	Si è provveduto alla progettazione e validazione di sette progetti esecutivi agli atti dell'ufficio; sono proseguiti e conclusi i cantieri aperti nel 2017 e sono stati realizzati e consegnati altri lavori per un totale di undici.		
OPERA PUBBLICA - Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina attraverso la ricarica e ricalibratura delle scogliere emerse esistenti, in modo tale da poter ripristinare l'originario profilo, oggi alterato per effetto delle numerose mareggiate che hanno dissestato la geometria delle singole scogliere, oltre al ripascimento rivolto alla sistemazione dei tratti di litorale maggiormente sensibili all'erosione localizzata (emersa e sommersa), utilizzando alcuni accumuli di sabbia semisommersa, in modo da uniformare la linea di riva a Lido di Classe	I lavori sono in corso e procedono regolarmente.		
OPERA PUBBLICA - Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna	Realizzazione di interventi a protezione dell'abitato di Lido di Classe. Tramite diverse soluzioni progettuali quali: - realizzazione di muretti in calcestruzzo a protezione dell'abitato, dotati di varchi per consentire l'accessibilità alla spiaggia richiudibili o con cancelli o panconi a tenuta idraulica; - ridefinizione della geometria complessiva e della quota sommitale dell'argine esistente; - realizzazione di dune artificiali stabili in continuità a relitti esistenti al fine di creare una difesa continua dell'abitato che nel contempo garantisca accessibilità e fruibilità della spiaggia	I lavori sono in corso e procedono regolarmente.		
OPERA PUBBLICA - Realizzazione argine di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina	L'intervento consiste nell'esecuzione di un argine in sabbia finalizzato sia della protezione dell'entroterra e dell'arenile da eventuali ingressioni marine, sia a scopi di ripascimento, in quanto le mareggiate che costantemente durante la stagione invernale si verificano, incidono direttamente sull'arenile provocando erosione, con conseguente arretramento della linea di riva e allontanamento della sabbia erosa. La sistemazione in sito della sabbia durante la primavera, contribuirà inoltre al ripascimento dei singoli siti.	Sono stati ultimati e collaudati i lavori relativi all'intervento 2017. Si è provveduto alla predisposizione degli atti di gara e alla consegna dei lavori relativi al 2018. Il ritardo nella consegna degli stessi è dipeso dal prolungarsi delle procedure di gara		

Obiettivi di Struttura	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Attività autorizzatoria del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	Si tratta di tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale.	Le attività si sono svolte regolarmente.	07108 - Geologico	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	L'attività prevede verifiche e sopralluoghi per esposti e segnalazioni varie, attività repressiva su abusi edilizi, verifiche procedurali sismiche, verifiche a campione su "prescrizioni di abusi minori", rilascio certificati, proroghe, decadenze, gestione "autodenunce" ai sensi del DPR 380/01 (art. 33, 34, 37), verifiche DURC negativi. Le verifiche effettuate riguarderanno anche le agibilità presentate ai sensi dell'art. 10 del DPR 160/10, completamente informatizzate. Oltre a quanto sopraindicato, viene svolta costantemente anche l'attività di consulenza a tecnici, cittadini, sempre più frequentemente anche CTU del tribunale, organi di polizia giudiziaria ecc. ecc., in materia di violazioni edilizie.	Nell'ambito delle attività dell'U.O. Controllo Edilizio, si è registrato un incremento delle Segnalazioni Certificata di Conformità Edilizia ed Agibilità presentate e di conseguenza anche di quelle controllate con sopralluogo, oltre che dei titoli edilizi. Quanto sopra verosimilmente si inserisce nel trend attuale che vede l'obbligo della RTI negli atti di compravendita immobiliare e la necessità dei privati di chiudere i titoli edilizi ancora aperti. Parimenti anche l'incremento degli introiti delle sanzioni pecuniarie, rispetto al dato previsto, appare correlato alla necessità di addivenire alla regolarizzazione delle difformità edilizie in funzione di quanto sopra.	06073 -Sportello Unico per l'Edilizia	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi di Struttura	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti (RUE/POC)	Gli strumenti urbanistici vigenti hanno necessità di adeguamenti in ordine a: leggi e regolamenti sovraordinati emanati successivamente alla loro approvazione; dubbi interpretativi gestionali; impegni/esigenze di valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione Comunale o di altri enti pubblici. Rientrano in queste casistiche la VARIANTE di adeguamento e semplificazione del RUE approvata il 14/04/2016, la variante di adeguamento 2017 al RUE attualmente in corso. Saranno inoltre da predisporre le varianti che nel tempo si renderanno necessarie per l'adeguamento/aggiornamento degli strumenti vigenti.	Oltre alla redazione della variante generale sono stati curati e coordinati gli iter procedurali delle seguenti varianti specifiche: Variante RUE e RUE Piano Arenile beni demaniali e comunali adottata il 25/09/2018; Variante all'elaborato gestionale POC 13 adottata il 13/11/2018; Variante POC Darsena art.41 ADOTTATA il 22/02/2018 APPROVATA il 5/6/2018; Variante in riduzione al PSC ADOTTATA in data 11/12/2018.	06086 - Progettazione Urbanistica	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



L'Amministrazione comunale si è posta obiettivi di gestione sostenibile del proprio territorio evidenziati come elementi di attenzione preventiva negli strumenti di pianificazione e posti alla base della gestione delle proprie attività e interventi. Negli ultimi anni il Comune di Ravenna ha avviato e portato a termine molti interventi di riqualificazione urbana, di tutela del proprio patrimonio artistico e architettonico e realizzato interventi di bonifica di vaste aree del proprio territorio. La pianificazione territoriale ha posto lo sviluppo sostenibile alla base di tutti gli obiettivi dello strumento urbanistico PSC, documento strategico di pianificazione territoriale che detta gli indirizzi fondamentali di sviluppo dell'intero territorio comunale per i prossimi 10 anni.

- **PSC** - Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di C.C. PV 25/2007
- **RUE** - Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera di C.C. n. 77035/133 - 28/07/2009
- **POC – Piano Operativo Comunale POC 2010-2015** approvato con delibera di C.C. 66297/102 del 21.06.2010
- **POC Tematico Logistica 2010** – approvato con delibera di CC n. 17364/24 del 21/02/2011
- **POC Tematico Darsena di città – Approvato il 5 febbraio 2015** con delibera di CC n. 16834/7, ha la finalità di assicurare adeguati livelli di coerenza ed efficacia al processo di trasformazione di un ambito portuale e produttivo in larga misura dismesso in un nuovo quartiere urbano integrato con la città ed ecosostenibile. In attesa dell'auspicabile decollo degli interventi di riqualificazione urbana dei comparti previsti dal POC di recente approvazione, che richiedendo importanti investimenti dei privati si configurano quindi come interventi di medio e lungo periodo, nel breve periodo la Darsena deve però comunque diventare luogo di occasioni, di eventi, di attività che la facciano "vivere" da subito.
- la nuova "**Classificazione Acustica**" del Comune di Ravenna è stata controdedotta ed approvata il 28 maggio 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 - P.G. 78142/15
- il 21 luglio 2015 è stata **adottata la Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE.**
- Il **Piano dell'Arenile** approvato con delibera di C.C. n. 40441/52 nella seduta del 17/03/2016 è entrato in vigore con la pubblicazione sul BUR n. 92 del 06/04/2016
- la "**Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE – CONTRODEDUZIONE E APPROVAZIONE**" è stata approvata con delibera di C.C. n. 54946/88 nella seduta del 14 marzo 2016. La variante 2015 ha introdotto una serie di criteri di "PREMIALITÀ PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ (Capo III.5). Come si legge all'art. III.5.1, comma 1 queste norme "perseguono l'obiettivo di favorire la qualificazione ed il recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente, introducendo elementi premianti volti a migliorare l'adeguamento delle condizioni di sicurezza degli edifici regolarmente realizzati/sanati/condonati, in particolare sotto il profilo sismico, nonché il miglioramento delle loro caratteristiche di ecosostenibilità e della loro fruibilità". Per tutte le tipologie di interventi (demolizione e ricostruzione, interventi sull'intero edificio e interventi sull'unità immobiliare) sono previsti incentivi in termini di incremento della superficie complessiva a fronte di misure per il miglioramento delle prestazioni energetiche. Per tali interventi la delibera sugli oneri potrà prevedere una riduzione degli oneri di urbanizzazione fino al 40% (Art. III.5.8).
- con Delibera di GC n. 163 del 31/03/2016 è stato adottato il **Piano d'Azione dell'Agglomerato di Ravenna**, in risposta agli adempimenti di legge relativi alla gestione del rumore ambientale. In particolare la sua redazione è prevista nella Direttiva Europea 2002/49/CE nell'ottica di un approccio a livello comunitario per prevenire, ridurre o evitare gli effetti negativi dell'esposizione della popolazione al rumore ambientale
- il 31/10/2017 è stato adottato il "**2° Piano Operativo Comunale (POC) in variante al RUE e al Piano di Zonizzazione Acustica**" con delibera di CC n. 182544/105.
- La **VARIANTE IN RIDUZIONE AL PSC 2018 E CONSEGUENTI MODIFICHE AL RUE, AL 2° POC E AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA**, è stata adottata con delibera di CC n. 222989/156 del 11/12/2018.
- La "**Variante RUE e RUE Piano dell'Arenile, beni demaniali e comunali**" approvata con delibera di CC n.19509/8 nella seduta del 29/01/2019 è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR N. 51 del 20/02/2019
- Il Comune di Ravenna ha assegnato al raggruppamento temporaneo guidato da MATE Engineering di Bologna il bando europeo per individuare un gruppo di lavoro composto da esperti al quale affidare **la redazione del Piano**



urbanistico generale (PUG) e del Regolamento edilizio (ai sensi, rispettivamente, delle leggi regionali 24 del 2017 e 15 del 2013, che fissano l'obiettivo di uniformare su tutto il territorio regionale la disciplina dell'attività edilizia). La redazione del Piano urbanistico generale costituisce un processo di pianificazione generale di natura rivoluzionaria rispetto all'attuale strumentazione impostata nell'anno 2003. Dovrà essere finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge urbanistica regionale ed in particolare il contenimento del consumo del suolo, la rigenerazione e riqualificazione urbana, la tutela e la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, nonché dei suoi elementi storici e culturali, la promozione di condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività industriali e produttive, la promozione di maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e sostenibilità degli interventi di trasformazione. La redazione del Pug sarà lunga e articolata, l'adozione è prevista entro il 2021, per poi passare alle fasi delle osservazioni e della approvazione.

- **In parallelo alla redazione del PUG si svolgerà un percorso di partecipazione** per accompagnare la redazione del Piano, dal titolo **"RAVENNA Partecipa l'Urbanistica Generale"**, che sarà realizzato con il sostegno della legge regionale Emilia Romagna n. 15/2018. Il progetto si concretizzerà in un percorso partecipativo aperto alla comunità della durata di 12 mesi, con l'obiettivo di coinvolgerla appieno nell'elaborazione del principale atto di pianificazione del Comune. Tecnici, portatori di interessi e cittadini avranno occasioni di confronto e di progettazione congiunta. Attraverso l'organizzazione di eventi e la facilitazione di mediatori esperti, si promuoverà un confronto trasparente e alla pari fra la cittadinanza, gli amministratori, i tecnici comunali e i progettisti del piano, al fine di unire diverse competenze e conoscenze

Indicatori		Unità di misura	2016	2017	2018	Note
Popolazione residente	Residenti - Comune di Ravenna	Numero	159.057	159115	157663	Residenti totali
	Residenti - Ravenna città	Numero	100.457	100632	99855	Abitanti residenti nelle 3 frazioni che ricadono nelle aree: centro urbano, Ravenna sud e Darsena
	Residenti Ravenna città/residenti totali	%	63,16	63,24	63,33	
Superficie totale del Comune		Kmq	652,22			Dato pluriennale
Urbanizzazione	Superficie urbanizzata/superficie comunale	%	5,46			Dato pluriennale
	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Kmq	4.468	4.467	4.429	La superficie urbanizzata è pari a 35,6 kmq

Indicatori		Unità di misura	2016	2017	2018	Note
Attuazione strumenti urbanistici	Permessi di costruzione richiesti	Numero	151	144	170	
	Permessi di costruzione rilasciati	Numero	124	140	193	
	Edificato all'anno - residenziale	mc	14586	13043	15859	
	Totale sopralluoghi/verifiche effettuati	Numero	591	558	485	Controlli per verifica: permessi costruzione, DIA+SCIA, certificati di conformità edilizia, altri controlli edilizi
	SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) anche in sanatoria, presentate	Numero	1.605	1.712	1734	Cartacee ed informatiche

Attività estrattive

Nel territorio comunale sono presenti 4 cave attive: Manzona (Savio), Cavallina (Camerlona), Cà Bosca (Lido di Dante) e Ca' Bianca (Fosso Ghiaia), per quest'ultima, nel corso dell'anno 2018 è stata concessa la proroga all'"Autorizzazione all'attività estrattiva nel polo sovracomunale "Ca Bianca" fino al 29/03/2019 (PG 0010845 del 19/01/2018).

Bonifiche siti contaminati

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire applicazioni e adeguati controlli per la prevenzione e il ripristino di situazioni di inquinamento e contaminazione del suolo e sottosuolo, assicurare un alto grado di sicurezza del territorio soprattutto in zone abitate e di alta produttività.

Dell'attività di bonifica dei siti contaminati è competente il Servizio Ambiente che, tramite l'ufficio Tutela Ambientale, gestisce e coordina la procedura di bonifica di siti contaminati di competenza e/o partecipa alle Conferenze dei Servizi convocate dalla Provincia, autorità competente ai sensi del D.Lgs. 152/06 per i procedimenti attivati dopo l'entrata in vigore di tale nuova norma. Nel Comune di Ravenna sono state avviate, a partire dal 2000 (dall'entrata in vigore del D.M. 471/99) oltre 150 procedure, considerando anche le procedure di competenza provinciale attivate dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che in alcuni casi riguardano anche più aree di intervento.



A dicembre 2018 i procedimenti attivati dal Comune di Ravenna, sono suddivisi come di seguito indicati:

Risultati delle procedure di bonifica		Unità di misura	2016	2017	2018
Siti contaminati – procedure di bonifica di competenza comunale	Aree con procedure di bonifica in corso	numero	15	14	13
	Aree con procedure di bonifica completate	numero	38	39	40

Assetto idrogeologico

I 37 km di costa del comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, caratterizzata da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva. Questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate.

Il Comune di Ravenna continua il suo impegno nell'affrontare e risolvere le criticità del territorio ravennate che per la sua conformazione è soggetto ad inondazioni da mare.

Ha approvato numerosi progetti definitivi ed esecutivi per interventi di ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia della spiaggia a protezione di alcuni tratti arenili delle diverse località balneari. Per evitare fenomeni di ingressione marina presso molte delle località marittime più esposte nonché l'erosione della duna di protezione, entro il 31 dicembre di ogni anno, viene realizzato un intervento per la formazione di una duna in sabbia per proteggere vari tratti del litorale ravennate durante l'inverno).

Ad oggi la **subsidenza** si registra a valori prossimi alla subsidenza naturale pari a 2,5 mm/anno. (Dati Servizio Geologico - Comune di Ravenna)

Risultano in corso/programmati nel 2019 i seguenti interventi:

- Nuova difesa dall'ingressione marina in località Lido di Classe (Ravenna);
- Ricalibratura delle scogliere e ripascimento della spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia dalla spiaggia sommersa a Lido di Classe
- Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina
- Lavori finalizzati alla difesa, salvaguardia e fruibilità della zona sud Lido di Dante – 1° stralcio.

Protezione civile

Sono state gestite diverse emergenze occorse sul territorio Comunale. In particolare, si segnalano:

- Ingressione marina del 29/10/2018. Tale evento è stato preceduto da un'allerta meteo emessa in data 28/10/2018 (Allerta arancione n. 96 per lo stato del mare e criticità costiera) e prorogata fino al 31/10/2018 quando l'allerta per lo stato del mare è rientrata.
 - Frana chiusa San Bartolo del 25/10/2018 e successiva chiusura della S.S. Ravennana.
- Terremoto del 15/01/2019. Per fronteggiare l'emergenza è stato attivato il COC (apertura COC con PG 8460 del 15/01/2019 alle 00:03. - chiusura COC con PG 13661 del 22/01/2019) a cui sono stati convocati il Sindaco e gli Assessori Comunali. L'emergenza è stata gestita anche attraverso l'ausilio del gruppo whatsapp opportunamente creato. Il giorno successivo non si sono registrate grosse problematiche. Sono stati fatti i sopralluoghi con il Servizio Edilizia presso tutte le scuole del territorio.



COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missioni
La variante generale al PRG 2003 (PRG 2017)	Il PRG 2017, che sulla base della nuova legge regionale sarà denominato PUG 2017, in conformità con le linee di indirizzo approvate con delibera di CC n. 170567 del 29/11/2016 e loro successivi approfondimenti, sarà redatto attraverso un ampio confronto e partecipazione dei cittadini, della società civile, delle rappresentanze imprenditoriali e del mondo economico, anche con gruppi tematici di approfondimento e sulla base dell'evoluzione in corso del quadro normativo.	Proseguire la redazione del Quadro conoscitivo e la raccolta dei dati e delle esigenze anche tramite specifici incontri tematici del gruppo di lavoro interno individuato con determina nel 2018. Supporto ed elaborazione congiunta del PUG con il gruppo di lavoro esterno che si aggiudicherà il bando di gara europeo in pubblicazione dal 10 ottobre 2018	06086 - PROGETTAZION E URBANISTICA	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Interventi urgenti di difesa della costa	Progettazione ed esecuzione di una molteplicità di interventi diffusi, programmati e/o urgenti diretti alla difesa della costa e dei centri abitati dall'ingressione marina, finanziati tramite le risorse riconducibili al VII accordo di collaborazione con ENI	Validazione Progetti Esecutivi e/o esecuzione intervent	07108 - Geologico	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Opera pubblica - Ricalibratura scogliere e ripascimento spiaggia emersa mediante prelievo di sabbia sommersa a Lido di Classe - VII accordo di collaborazione fra ENI e Comune di Ravenna	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina attraverso la ricarica e ricalibratura delle scogliere emerse esistenti, in modo tale da poter ripristinare l'originario profilo, oggi alterato per effetto delle numerose mareggiate che hanno dissestato la geometria delle singole scogliere, oltre al ripascimento rivolto alla sistemazione dei tratti di litorale maggiormente sensibili all'erosione localizzata (emersa e sommersa), utilizzando alcuni accumuli di sabbia semisommersa, in modo da uniformare la linea di riva a Lido di Classe	Esecuzione lavori		
Opera pubblica - Nuova difesa dall'ingressione marina a Lido di Classe	Realizzazione di interventi a protezione dell'abitato di Lido di Classe. Tramite diverse soluzioni progettuali quali: - realizzazione di muretti in calcestruzzo a protezione dell'abitato, dotati di varchi per consentire l'accessibilità alla spiaggia richiudibili o con cancelli o panconi a tenuta idraulica; - ridefinizione della geometria complessiva e della quota sommitale dell'argine esistente; - realizzazione di dune artificiali stabili in continuità a relitti esistenti al fine di creare una difesa continua dell'abitato che nel contempo garantisca accessibilità e fruibilità della spiaggia.	Esecuzione lavori		
Opera pubblica - Realizzazione argine di sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina	L'intervento consiste nell'esecuzione di un argine in sabbia finalizzato sia della protezione dell'entroterra e dell'arenile da eventuali ingressioni marine, sia a scopi di ripascimento, in quanto le mareggiate che costantemente durante la stagione invernale si verificano, incidono direttamente sull'arenile provocando erosione, con conseguente arretramento della linea di riva e allontanamento della sabbia erosa. La sistemazione in sito della sabbia durante la primavera, contribuirà inoltre al ripascimento dei singoli siti.	Fine lavori e collaudo relativi all'intervento 2018 e progettazione espletamento gara, affidamento e inizio lavori relativi all'intervento 2019		



Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO DI STRUTTURA
Territorio Ambiente	1.05 - Acqua: bene pubblico essenziale	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

COSA E' STATO FATTONEL 2018

Obiettivi di struttura	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue per via ordinaria e tramite AUA, esame pratiche e procedimenti relativi a: bonifica siti contaminati, valutazioni di impatto ambientale, valutazioni di sostenibilità ambientale, inquinamento acustico, impianti energia rinnovabile e qualità dell'aria.	06076 - Tutela ambiente e territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Progettazione	Si tratta dello sviluppo dell'intera progettazione di un intervento per poter giungere all'avvio della fase di affidamento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.	Svolte le attività previste	07100 - U.O. Ciclo Idrico Integrato	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Esecuzione e conclusione lavori	Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Viene inoltre monitorata anche la conclusione degli appalti avendo a riferimento in particolare l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione a seconda dei casi.	Svolte le attività previste		

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Qualità acque superficiali

Ravenna, collocata in posizione costiera, è interessata dai tratti terminali dei corsi d'acqua (Reno, Destra Reno, Candiano, Lamone, Fiumi Uniti, Bevano, Savio) che presentano caratteristiche qualitative classificate mediocri o scarse anche per gli apporti già ricevuti a monte. Il miglioramento della qualità delle acque richiede una politica coordinata di vasta scala, delineata dal Piano Acque regionale e da quello provinciale, mentre a scala comunale (in particolare per il Comune di Ravenna – costiero) l'influenza è limitata.



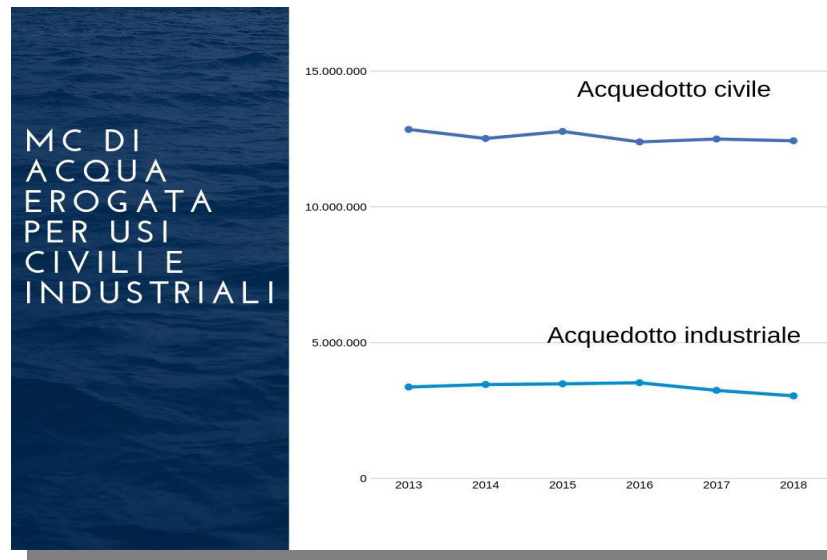
Il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con in particolare il DM 260/2010, modifica sostanzialmente le modalità di valutazione della qualità ambientale. Al fine di fornire un corretto quadro conoscitivo a livello ecosistemico si è provveduto a pianificare il nuovo sistema di monitoraggio (Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 350/2010), con l'inserimento di indagini innovative diversificate in funzione delle diverse finalità.

Acque potabili e sistema acquedottistico

Il Comune di Ravenna dispone di due fonti, l'una di origine appenninica (Diga di Ridracoli) e l'altra di origine alpina (attraverso il CER), pertanto, avendo la possibilità di diversificare le fonti, ad oggi non si è mai presentata la necessità di ricorrere a forme di razionamento dell'acqua potabile o forniture con mezzi di emergenza.

I consumi per abitante di acqua potabile continuano ad essere considerevoli. E' in aumento l'erogazione per uso industriale ed agricolo sia dall'acquedotto civile che dall'acquedotto industriale, più o meno stabile il consumo per usi commerciali ed artigianali.

Indicatori		Unità di misura	2016	2017	2018	Trend	Note
Prelievi di acqua potabile ad uso acquedottistico		mc/anno impresso in rete	Industriale: 3.524.069 Civile: 16.730.258	Industriale: 3.546.745 Civile: 17.335.145	Industriale: 3.416.859 Civile: 17.616.824	-	Dati derivanti da lettura contatori ai punti di immissione nella rete acquedotto
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica	% sulla popolazione tot	%	99	99	99	☺	Dato stimato
Perdite della rete		% media mobile negli anni	23	24,61	-	☹	
Consumo pro capite per uso domestico		l/abitante/giorno	151	150	149	☺	
Acquedotto civile Acqua erogata da Hera per i diversi usi	Domestico	mc	8.707.188	8.762.708	8653838,63	☹	Dato provvisorio
	Industriale e agricolo	mc	739.994	836.138	3.783.637 Dato provvisorio disponibile solo cumulativo	☹	Dati stimati. Il dato del consumo agricolo non comprende l'acqua derivante da CER, altri fiumi e depuratori (Consorzio di Bonifica). Il dato del consumo industriale comprende solo l'acqua erogata ad alcune aziende allacciate all'acquedotto civile e non l'acqua erogata dall'acquedotto industriale.
	Commerciale e artigianale	mc	2.946.188	2.902.956		☺	
Acquedotto industriale Acqua erogata da Hera per uso industriale		mc	3.524.069	3.243.505	3.038.542	☺	
Qualità delle acque ad uso potabile (parametri D. Lgs 31/2001 e ss.mm.ii.)		n. controlli	960	775	1167	☺	N. di campionamenti sulla rete acquedottistica
		n. superamenti	0	0	0	☺	N. superamenti rilevati da Enti di Controllo
Lunghezza Rete idrica		km	1.267	1.267	1.271	-	



MC DI
ACQUA
EROGATA
PER USI
CIVILI E
INDUSTRIALI

Sistema fognario e depurazione

Gli scarichi del comune di Ravenna recapitano principalmente nei bacini idrografici dei corsi d'acqua superficiali di: Canale Destra Reno, Canale Candiano, Fosso Ghiaia. Le acque reflue vengono poi trattate attraverso 3 grandi impianti di depurazione a ciclo biologico, situati a: Ravenna città, Marina di Ravenna e Lido di Classe. Le attività di controllo vengono effettuati da ARPA, dall'Ente gestore per conto di ARPA e dagli autocontrolli.

Indicatori	Unità di misura	2016	2017	2018	Trend	Note
Abitanti serviti dalla rete fognaria delle acque reflue urbane	%	95,32	95,32	95,32	-	
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	1186,25	1186	1200	☺	
	% km rete separata/km rete totali	34	34	34	-	Km di rete nera/(rete nera +mista)

Qualità acque di balneazione e qualità ambientale delle acque costiere

La qualità delle acque marino costiere è importante sia ai fini della balneazione per la tutela della salute e lo sviluppo di un turismo sostenibile, che ai fini della preservazione dell'ambiente marino. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata durante la stagione balneare, secondo un calendario regionale prefissato prima dell'inizio della stagione. La normativa vigente in materia di acque di balneazione (D.lgs. 116/2008 e D.M. 30/05/2010) fissa i valori limite dei parametri microbiologici (Enterococchi intestinali ed Escherichia coli) che vengono monitorati in ciascun campione ed il cui superamento determina l'immediato divieto di balneazione, attraverso ordinanza sindacale e informazione ai bagnanti con segnali di divieto, per tutta l'acqua di pertinenza del punto di monitoraggio. Alla fine di ogni anno, considerando gli esiti del monitoraggio della stagione appena trascorsa e di quelle dei tre anni precedenti, le acque sono soggette a valutazione, cui fa seguito una classificazione: ogni acqua è definita come eccellente, buona, sufficiente o scarsa, sulla base delle serie di dati relativi agli indici microbiologici, Escherichia coli ed Enterococchi intestinali

Nel quadriennio 2015-2018 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento tranne il punto denominato "Lido di Classe – 100 m N foce fiume Savio" che risulta "Buono".



Arpae sez. Emilia-Romagna, attraverso le proprie Sezioni provinciali costiere e di concerto con le Aziende sanitarie locali (Ausl), gestisce interamente le attività relative alle acque di balneazione nel rispetto della tutela sanitaria del bagnante. I dati dei campionamenti sono consultabili sul Portale del Ministero della Salute www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do e sul sito di ARPAE http://www.arpae.it/v2_balneazione.asp?idlivello=243

La struttura oceanica Daphne di ARPA Emilia-Romagna esegue inoltre, durante tutto l'anno, le campagne di monitoraggio previste in attuazione del D.Lgs. 152/06 (e successivi decreti attuativi), che ha ridefinito le modalità con cui effettuare la classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici, incluse le acque marino costiere di cui viene valutato lo stato ecologico e lo stato chimico. L'ultimo rapporto pubblicato da ARPA nel 2017 relativo ai dati del 2015 mostra per il litorale ravennate uno Stato di Qualità Ambientale (misurato in base al EQB fitoplancton) classificato come sufficiente. Dal punto di vista fisico-chimico il valore medio del TRIX per tutta la costa emiliano-romagnola da 0.5 a 3 km al largo, calcolato su un set di dati di monitoraggio rilevati come richiesto dal DM 260/10, è di 5.4 condizione di stato che identifica uno stato Sufficiente.

Indicatore		Unità di misura	2016	2017	2018	Note
Qualità acque marino-costiere	Indice Trofico TRIX -Distribuzione del valore medio annuale dell'Indice TRIX nelle stazioni a 0.5, 1.0 e 3.0 Km dalla costa	indice	5,55	5,19	5,49	L'Indice Trofico TRIX definisce, in una scala da 1 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere. L'Indice TRIX permette di ottenere un'integrazione dei parametri trofici fondamentali: sali di azoto e fosforo, scostamento del valore dell'O2 dal valore fisico di saturazione, concentrazione della clorofilla "a".
Qualità acque di balneazione	Punti di prelievo	numero	20	20	20	I parametri risultati non conformi nell'ambito della campagna di monitoraggio stagionale sono rientrati nella norma nel campionamento supplementare successivo a norma di legge 2 giorni dopo (in caso di non conformità di un valore vengono eseguiti fino a 4 campionamenti supplementari in più rispetto ai campionamenti routinari – art. 2 comma 4 DM 30/03/2010).
	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82 e al D.Lgs. 116/08	numero	0	0	0	

COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missione
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue per via ordinaria e tramite AUA, esame pratiche e procedimenti relativi a: bonifica siti contaminati, valutazioni di impatto ambientale, valutazioni di sostenibilità ambientale, inquinamento acustico, impianti energia rinnovabile e qualità dell'aria.	06076 - Tutela ambiente e territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Progettazione	Si tratta dello sviluppo dell'intera progettazione di un intervento per poter giungere all'avvio della fase di affidamento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.	In svolgimento le attività previste	07100 - U.O. Ciclo Idrico Integrato	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Esecuzione e conclusione lavori	Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Viene inoltre monitorata anche la conclusione degli appalti avendo a riferimento in particolare l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione a seconda dei casi.	In svolgimento le attività previste		



Area di Competenza 5 - RIFIUTI

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
TERRITORIO AMBIENTE	1.09 - Smaltimento sostenibile	1.09.01 - Politiche per promuovere lo smaltimento sostenibile anche tramite la raccolta differenziata	Tariffazione puntuale dei rifiuti Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare

COSA E' STATO FATTO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Tariffazione puntuale dei rifiuti	Attivare progetti in via sperimentale con Hera ed Atersir in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.	E' stato predisposto con Hera un percorso per la simulazione della tariffazione puntuale che verrà testato con l'estendersi della raccolta domiciliare	06076 - Tutela ambiente e territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile	Progetti di educazione ambientali volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con Hera.	Realizzato progetto Riciclandino e il progetto "Ambasciatori contro il Littering"		
Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare	Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare a nuovi quartieri della città al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti ed aumentare la quantità della raccolta differenziata.	Attivati i servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti nelle frazioni di Lido di Classe e Lido di Savio in seguito alle campagne di comunicazione effettuate. Avviate le attività di monitoraggio e progettazione per l'avvio del servizio di raccolta nelle aree di campagna e centri del forese.		

Obiettivi di struttura	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio. Le attività sono state svolte regolarmente secondo i tempi di norma.	Le attività sono state svolte regolarmente secondo i tempi di norma.	06076 - Tutela ambiente e territorio	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

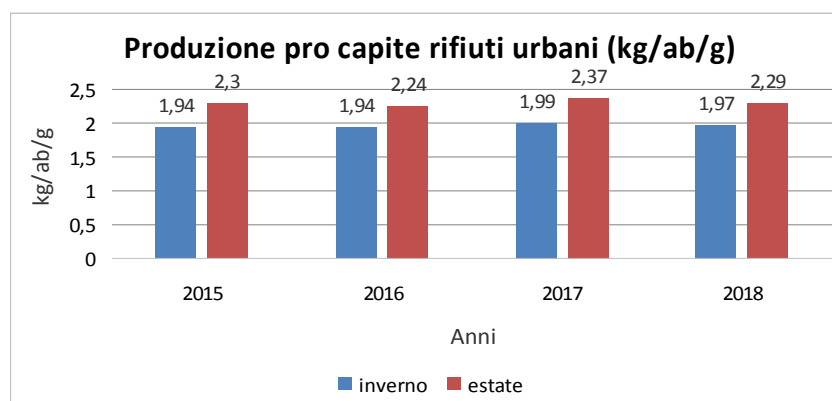
L'immissione di rifiuti nell'ambiente genera effetti indesiderati, di entità variabile in funzione della carica inquinante, su ciascuna matrice ambientale. Una corretta politica di gestione deve, quindi, considerare in modo globale tutto il ciclo del prodotto che a fine vita diventa rifiuto.

Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto alta alla quale fa fronte tuttavia un sistema di gestione unitario e tecnologicamente adeguato, con quote di raccolta differenziata in crescita, produzione e combustione di CdR (Combustibile da Rifiuto) in impianto a letto fluido per la produzione di energia elettrica.

Produzione e raccolta di rifiuti

La produzione di rifiuti urbani e speciali assimilabili rappresenta uno dei principali elementi di pressione sul territorio. Si registra un continuo incremento legato all'aumento della popolazione ma anche all'aumento dei consumi.

Indicatori	Unità di misura	2016	2017	2018	Trend	Note
Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante equivalente	Kg RSU tot/ab eq /anno	702,96	724,66	414,43	-	Negli abitanti equivalenti vengono conteggiate le presenze turistiche. Le quantità 2018 sono state calcolate considerando gli abitanti equivalenti 2017 calcolati da ATERSIR. I dati 2018 sono stati compilati secondo la DGR 2218/2016: sono quindi state escluse le frazioni neutre.
Cittadini serviti dal servizio di raccolta organica	% sul totale	99	99	99	☺	Il servizio viene erogato tramite contenitori su strada.
Quantità rifiuti vegetali raccolti dal servizio di raccolta a domicilio	Tonn	3.058,970 (20.439,312 verde tot. Raccolto)	2.033,340 (21.385,497 verde tot. Raccolto)	1.799,470 (21.395,479 verde tot. Raccolto)	-	
Produzione rifiuti urbani pericolosi	t/anno	179,984	172,778	nd	-	la differenza del dato al 2018 rispetto agli anni precedenti riguarda la quantità di amianto, in quanto essendo frazione neutra come da D.G.R. 2218 non è stata inserita
	% sul tot prodotto	0,15	0,14	0,02	-	





Il grande afflusso di turisti sia nella città d'arte che nelle località balneari incide negativamente sul consumo di risorse del territorio e quindi sulla produzione dei rifiuti che si registra nel territorio ravennate. Per questo motivo l'indicatore relativo alla produzione di rifiuti per abitante è stato opportunamente integrato con le presenze turistiche ottenendo quindi un più reale indicatore di produzione di RSU per abitante equivalente (abitanti equivalenti = Totale abitanti residenti + presenze turistiche dell'anno/365).

Indicatore	Unità di misura	2016	2017	2018	Trend	Note
Totale rifiuti urbani prodotti	t/anno	120.103,22	124.349,74	122.354,38	⊖	
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale %	59,18	56,21%	56,87%	⊖	Nel corso del 2017 è stata completata, nel ravennate, la dismissione della raccolta multimateriale stradale. Tale cambiamento di abitudine per i cittadini potrebbe aver inciso sulla percentuale di rRD
	% Carta/Cartone	10,74	10,14%	12,94%	-	
	% Plastica	4,07	4,16%	4,95%	-	Il dato indicato al 2018 rappresenta un preconsuntivo in quanto la quantità di rifiuto differenziato avviata a recupero in modo autonomo dalle utenze non domestiche è stata stimata.
	% Vetro	6,19	6,85%	8,06%	-	
	% Legno	4,87	4,27%	5,16%	-	Si precisa che la % di raccolta differenziata fino al 2016 è stata calcolata dal 2009 in ottemperanza ai criteri previsti dalla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2317 del 28.12.2009; in particolare la delibera prevede di considerare nella raccolta indifferenziata la quota di sovrappeso del multimateriale non avviata a recupero. Dal 2018 è stata calcolata secondo la D.G.R. 2218/2016
	% Alluminio	0,01	0,00%	0,00%	-	
	% RAEE	1,39	1,30%	1,41%	-	
	% Organico	8,52%	8,85%	9,00%	-	
% Altro	64,2	64,43%	58,27%	-		

In relazione alla normativa vigente sono introdotte nuove modalità di calcolo che valorizzano le raccolte differenziate monomateriale. A Ravenna esisteva una quota parte di raccolta multimateriale che sta progressivamente transitando ad una sua eliminazione. Il dato che registra oggi una lievissima diminuzione risente di questo passaggio alla nuova modalità di raccolta e calcolo.

Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare

Iniziata il 6 maggio la riorganizzazione dei servizi per aumentare la raccolta differenziata nel Comune di Ravenna, con la modifica delle modalità di raccolta e una maggiore attenzione richiesta ai cittadini per i conferimenti dei rifiuti indifferenziati.

Con questo nuovo sistema il Comune di Ravenna mira a raggiungere entro il 2020 il 70% di raccolta differenziata, che a fine 2018 era del 56,87%, oltre agli obiettivi fissati dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in particolare a ridurre la quantità di rifiuto urbano residuo (indifferenziato) a meno di 150 Kg/abitante anno. Le utenze coinvolte sono oltre 21.000, di cui oltre 20.000 domestiche e 1.000 non domestiche, 203 delle quali nelle zone artigianali, dove sarà introdotto il porta a porta integrale per tutti i tipi di rifiuto.

Il sistema porta a porta misto nel forese

In tutti i centri abitati delle aree territoriali di Sant'Alberto, Mezzano, Piangipane, Roncalceci, San Pietro in Vincoli, oltre a San Marco, Villanova, Fosso Ghiaia, Madonna dell'Albero e San Bartolo dell'Area Ravenna Sud e Cà Bevano, San Zaccaria, e Savio dell'Area Castiglione sarà adottato un sistema misto, che prevede la raccolta domiciliare di indifferenziato e organico. Per tutte le altre tipologie di rifiuti (carta, plastica, vetro e vegetali) verranno potenziate le volumetrie disponibili sul territorio e allestite nuove isole ecologiche - in tutto saranno circa 600, di queste le isole già esistenti che avranno bisogno solo di essere riorganizzate sono il 20% - di base con tutti i tipi di cassonetto in un unico punto di raccolta, che per oltre il 90% dei casi non disterà più di 200 metri dalle case servite nei restanti casi non oltre 400 metri

Case sparse

Nelle abitazioni più distanti, le cosiddette 'case sparse' rurali, già servite dal porta a porta integrale che prevede il ritiro a domicilio di tutte le tipologie di rifiuti, sarà invece introdotta una novità: il controllo del volume del rifiuto indifferenziato, il residuo non riciclabile, che andrà inserito in un unico sacco da 40 litri a settimana (quantità considerata per le famiglie fino a 4 persone), o in un bidoncino sempre da 40 litri ritirabile gratuitamente dai titolari TARI presso uno dei Centri di raccolta (Stazioni ecologiche) del Comune e la promozione della compostiera domestica o della concimaia per aumentare la quantità di rifiuto organico recuperato





Indicatore		Unità di misura	2016	2017	2018	Trend	Note
Strutture per la raccolta differenziata	CDR	numero	9	9	9	☺	CDR = Centri raccolta differenziata. Ravenna Nord, Ravenna Sud, Marina di Ravenna, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina Romea, Mezzano, Roncalceci, S. Alberto.
	Ecopunti	numero	679	705	883	☺	Ecopunti = aggregazioni composte da almeno un cassonetto/campana per ogni tipologia di raccolta differenziata (carta, vetro, plastica).
	Aggregazioni spurie	numero	34	59	73	☺	Aggregazioni spurie = composte da: Cassonetto/campana per la carta, campana per la plastica, bidone 240 lt per il vetro.

Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto elevata. Per far fronte a tale problematica, il Comune di Ravenna mette in campo numerose attività - anche attraverso il soggetto Gestore (HERA SpA B.U. SOT Ravenna) - di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e alle scuole sui temi della riduzione della produzione di rifiuti, sullo sviluppo della cultura del riciclo e riutilizzo dei rifiuti e sulla raccolta differenziata.

Tra i numerosi progetti messi in campo dal Comune di Ravenna, rivolti a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale si citano in particolare, per il successo riscosso:

- il progetto "Riciclandino" & Scuola Riciclona, partito nell'autunno del 2010 e continuato negli anni successivi, estendendosi anche ad altri Comuni del territorio provinciale.
- la campagna e il concorso "Ambasciatori contro il fenomeno del Littering" hanno l'obiettivo di aumentare la consapevolezza di giovani e giovanissimi nei confronti del crescente malcostume di quel gesto incivile e diffuso del gettare i nostri piccoli rifiuti a terra, fenomeno negativo su cui sono state avviate numerose iniziative a livello europeo e nazionale.

Smaltimento e trattamento dei rifiuti

Alla produzione di rifiuti piuttosto alta alla si fa fronte con un sistema di gestione tecnologicamente adeguato, che fa capo alla raccolta differenziata con recupero di materia ed alla termovalorizzazione della parte restante, con recupero di energia; solo una quota sempre minore viene conferita in discarica.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2016	2017	2018
Discariche autorizzate presenti nel territorio		Numero	2	2	2
Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di compostaggio		Tonn	25.881,5	26.534,7	24503,2
Rifiuti smaltiti in discarica	Rifiuti smaltiti in discarica sul tot rifiuti indifferenziati	%	6	5	5
Rifiuti utilizzati nell'impianto CDR (combustibili da rifiuti)	Rifiuti utilizzati dall'impianto CDR sui rifiuti indifferenziati	%	94	95	95
Rifiuti (differenziati) avviati al recupero come materia e come energia		%	96,11	98,54	98,79

Gli indicatori di seguito riportati relativi agli scarichi abusivi sul territorio hanno dimostrato di avere una doppia valenza: una positiva per i numerosi controlli effettuati sul territorio e una negativa per l'aspetto individuale relativo ai comportamenti.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2016	2017	2018
Scarichi abusivi rinvenuti sul territorio e rimossi da Hera S.p.A. - SOT Ravenna nel Comune di Ravenna	Cemento amianto (eternit) recuperato e smaltito come da procedura AUSL con trattamento speciale a trasporto dedicato	Numero	47	72	44
	Scarichi abusivi ingombranti raccolti con autocaricatore	Numero	11.629	8.098	9004
	Scarichi abusivi di RAEE raccolti con automezzo sponda idraulica	Numero	3.836	2.911	2273
	Scarichi abusivi di grande volumetria costituita da rifiuti vegetali raccolti con autocaricatore	Numero	2.654	2.727	2706



COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missione
Tariffazione puntuale dei rifiuti	Attivare progetti in via sperimentale con Hera ed Atersir in assenza di norme definite per la tariffazione dei rifiuti proporzionale alla produzione stessa ed in riduzione al conferimento differenziato.	Predisporre progetto in via sperimentale per la tariffazione dei rifiuti da estendere all'intero comune di Ravenna	06076 - Tutela ambiente e territorio	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Sviluppare e diffondere una cultura sostenibile	Progetti di educazione ambientali volti alla migliore gestione dei rifiuti in collaborazione con Hera.	Realizzazione delle fasi operative del Progetto Riciclandino in collaborazione con gli Istituti Scolastici e con il gestore rifiuti, al fine di formare gli studenti ad una coscienza di gestione sostenibile dei rifiuti.		
Passare gradualmente al sistema di raccolta rifiuti di tipo domiciliare	Estensione ed ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare a nuovi quartieri della città al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti ed aumentare la quantità della raccolta differenziata.	Elaborazione di progetti di attivazione della raccolta domiciliare dei rifiuti in aree localizzate del territorio comunale per sperimentazione e aumento delle percentuali di RD		

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missione
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico acque industriali e domestiche; esame pratiche attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità aria e attività amministrativa per mantenimento rete monitoraggio	In svolgimento attività autorizzatoria.	06076 - Tutela ambiente e territorio	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale



Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE

COSA E' STATO FATTO NEL 2018

Obiettivi di struttura	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità
02- Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti	Occorre dare attuazione al nuovo intervento di riqualificazione energetica che interessa, nella configurazione attuale degli impianti, n.5086 corpi illuminati contenenti lampade al Sodio ad Alta Pressione (SAP), lampade ad incandescenza e lampade a ioduri metallici, e prevede l'installazione di armature dotate di tecnologia LED e provviste di alimentatore elettronico con profilo di dimmerazione pre-configurabile, nell'ambito dello stesso intervento sono previsti lavori di ammodernamento delle linee elettriche.	Le attività si stanno svolgendo in linea con quanto previsto.	07099 - Strade
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	Le attività si stanno svolgendo in linea con quanto previsto.	06076 - Tutela ambiente e territorio

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La questione energetica è uno dei temi più delicati, legato alla disponibilità ed ai costi delle fonti energetiche ed alle conseguenze ambientali globali (effetto serra e cambiamenti climatici) derivanti dall'uso dei combustibili fossili, ancora largamente dominanti nella produzione di energia. La produzione locale di energia elettrica insieme alle attività produttive presenti sul territorio è responsabile della maggior parte di tali emissioni, altra quota significativa di consumi e di emissioni deriva dal traffico, infine una quota minore, ma significativa in quanto localizzata nelle zone residenziali, deriva dagli impianti termici per il riscaldamento domestico.

PAESC "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima"

Il 15 ottobre 2015 è stato lanciato ufficialmente in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia che riunisce in una unica iniziativa il Covenant of Mayors e Mayors Adapt.

Il Comune di Ravenna ha aderito alla nuova sfida. Con l'adesione al "Mayor's Adapt", i Firmatari, si impegnano a raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di riduzione del 40% delle emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Progetto IMPULSE

A novembre 2016 stato avviato il Progetto IMPULSE (Progetto Interreg Med) centrato sulla pianificazione energetica efficace (30 mesi).

Obiettivo principale del progetto è introdurre un sistema di supporto di gestione integrato degli edifici pubblici finalizzato alla definizione di un programma di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico comunale in grado di conseguire la riqualificazione energetica.



Si è proceduto con la identificazione di due edifici tra gli edifici ambasciatori (le palestre delle scuole IC Randi e IC San Pietro in Vincoli) sulle quali è stato eseguito il relamping dell'impianto di illuminazione, installato lampade LED, quale intervento di efficientamento energetico (Demonstration Actions), con monitoraggio pre e post operam.

Nel corso dell'anno 2018 si è deciso di ampliare gli interventi definiti, con estensione del Relamping anche ad alcune aule del I.C. Randi. Tutti gli interventi sono stati svolti nel corso delle vacanze natalizie. Unitamente al progetto, è stata predisposta una dedicata diagnosi energetica, che ha consentito di verificare l'efficacia dell'intervento: nonostante l'aumento di illuminamento delle aree (da 313 LUX a 350 LUX), è stato evidenziato un risparmio di circa il 28% nel primo mese di osservazione.

Al fine di valutare la percezione da parte degli utilizzatori delle palestre è stato predisposto un questionario di soddisfazione da somministrare alle Associazioni Sportive, per valutare lo stato dell'illuminazione dell'ambiente e alle novità apportate dall'intervento. La trasmissione dei questionari è prevista per aprile 2019.

L'obiettivo ultimo del progetto sarà la creazione di una piattaforma (che sarà integrata anche con il SIT del Comune) che supporti e guidi le pubbliche amministrazioni nella pianificazione di interventi energetici efficaci anche in base alla tipologia di edificio. È stato sviluppato un tool per disegnare la road-map che identifichi gli interventi di riqualificazione energetica prioritari al fine di raggiungere l'obiettivo di riqualificazione del 3% annuale dello stock "Edilizio Pubblico" previsto dalla normativa nazionale ed europea.

La scadenza per il progetto è stata posticipata dal 30/04/2019 al 31/07/2019

Pubblica illuminazione: interventi di riqualificazione energetica

Nel settore dell'illuminazione la tecnologia sta facendo passi da gigante soprattutto nello sviluppo delle sorgenti luminose e nelle performance delle ottiche dei corpi illuminanti, il tutto proiettato verso il risparmio energetico.

Nel corso del 2017 è stata completata la prima fase degli interventi di riqualificazione energetica previsti dal contratto ovvero la sostituzione delle lampade ad incandescenza.

A fine 2018 è stata completata la seconda fase ovvero la sostituzione di una parte delle lampade al sodio.

Nel 2019 è iniziata la fase 3 per il completamento della sostituzione di circa 6000 lampade di cui 2.500 entro l'estate nelle località balneari.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2016	2017	2018	Trend	Note
Consumo elettrico relativo alla Pubblica Illuminazione	KWh consumati	KWh	18.101.841	18.069.216	17990343	☺	Negli anni per mantenere basso il trend dei consumi si è lavorato sull'efficienza della sorgente luminosa.
	Potenza media (per lampada)	W	119,91	118,52	118,39		
	Punti luce	numero	36.910	37.229	37063		

La progressiva sostituzione dei corpi illuminanti da tipologie più energivore a tipologie a minor consumo energetico comporta una conseguente diminuzione dei consumi totali di energia elettrica per la pubblica illuminazione.

COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missione
02- Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti	Occorre dare attuazione al nuovo intervento di riqualificazione energetica che interessa, nella configurazione attuale degli impianti, n.5086 corpi illuminati contenenti lampade al Sodio ad Alta Pressione (SAP), lampade ad incandescenza e lampade a ioduri metallici, e prevede l'installazione di armature dotate di tecnologia LED e provviste di alimentatore elettronico con profilo di dimmerazione pre-configurabile, nell'ambito dello stesso intervento sono previsti lavori di ammodernamento delle linee elettriche.	Le attività si stanno svolgendo in linea con quanto previsto	07099 - Strade	02- Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	In svolgimento attività autorizzatoria	06076 - Tutela ambiente e territorio	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale



Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
TERRITORIO AMBIENTE	1.03 Le aree naturali	1.03.01 Il Parco del Delta ed altre aree naturalistiche- Aree Verdi	Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale
Un'Amministrazione efficiente e le sue Partecipate	7.01 - Un'Amministrazione Digitale	7.01.01 - La città Smart	Piattaforma per la partecipazione attiva Mappa interattiva di Ravenna Agenda Digitale
		7.01.02 - Ravenna Digitale	Diffusione della cultura digitale Open Data Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga Ravenna WI-FI
	7.02 - Comunicazione e Trasparenza: un sistema integrato per prevenire la corruzione	7.02.01 - La comunicazione: diffondere le informazioni utili ai cittadini	Riprogettazione sito istituzionale e turistico
		7.02.02 - La trasparenza	Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza

COSA E' STATO FATTO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale	Dare attuazione ai progetti CEAS mediante percorsi e programmi educativi per tutti i cittadini, compreso le scuole con campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, convegni ed eventi pubblici.	Sono state svolte positivamente e con ampia partecipazione le attività di educazione ambientale previste tramite il CEAS.	06076 - Tutela ambiente e territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Piattaforma per la partecipazione attiva	Sarà realizzata una piattaforma di comunicazione digitale al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini in ogni fascia sociale alla società dell'informazione, in particolare, nei flussi di interazione con la Pubblica Amministrazione Locale (PAL) e con gli attori dei settori sociale ed economico	Terminata la redazione della ricognizione delle soluzioni esistenti; lo studio di fattibilità e il progetto della piattaforma avranno inizio nel 2019 nell'ambito della riprogettazione del nuovo Sito Istituzionale.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Mappa interattiva di Ravenna	La mappa interattiva del Comune di Ravenna e di tutte le frazioni metterà a disposizione una rappresentazione grafica di tutte le connessioni disponibili, in modo da poter dare al cittadino uno strumento chiaro e immediato per verificare le opportunità già disponibili e su come potersi collegare in rete. La mappa potrà mettere inoltre a disposizione di turisti e cittadini la possibilità di navigare in una vasta selezione di informazioni e contenuti della città. I visitatori e i cittadini potranno lasciare i propri commenti o il proprio recapito per essere aggiornati sulle attività in corso nella città.	Documento preliminare di analisi redatto. Studio di fattibilità in fase di completamento.		
Agenda Digitale	Sviluppo della Agenda Digitale Locale, in continuità con le azioni degli anni precedenti e	La piattaforma dei servizi online basata su JCityGov è	01002 - Sistemi	01 - Servizi



Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
	con la nuova programmazione dell'Agenda Digitale della regione Emilia-Romagna, e in conformità alle linee guida delle Agende Digitali Italiana e Europea.	operativa ed è stata attivata la prenotazione di appuntamento con istruttori edilizia. Il servizio di prenotazione è stato integrato in SPID, effettuato aggiornamento di integrazione tra PAF e SDI. Per predisporre le installazioni delle antenne del secondo bando EmiliaRomagnaWiFi sono stati effettuati tutti i sopralluoghi e ingaggiate le necessarie risorse per le installazioni. Il percorso di partecipazione è stato completato.		
Diffusione della cultura digitale	La partecipazione attiva di cittadini e turisti nell'interazione con le PA, ma non solo, non può prescindere dalla diffusione capillare della "cultura digitale". Il Comune si farà carico di promuovere attività di alfabetizzazione digitale di tutta la popolazione sia attraverso la formazione di "abilitatori digitali" tra i dipendenti degli URP o di altri uffici, sia tramite l'alfabetizzazione digitale "porta a porta" in ogni famiglia, incentivando il volontariato digitale.	Definito e condiviso con i servizi e i soggetti coinvolti il Progetto di "Alfabetizzazione digitale" che è stato anche presentato il 3 dicembre al Seminario "Iniziativa per la diffusione della cultura digitale per i cittadini" organizzato dalla Comunità Tematica Agenda Digitale della Regione Emilia Romagna.	Informativi Territoriali e Informatici	istituzionali, generali e di gestione
Open Data	Il percorso di censimento, catalogazione e pubblicazione dei dati del Comune sotto forma di Open Data, già avviato negli anni precedenti e che ha visto tra l'altro la realizzazione del portale dedicato agli Open Data e la realizzazione di un Hackathon, proseguirà con l'obiettivo di automatizzare il più possibile i processi di gestione e alimentazione del Portale degli Open Data, per far sì, tramite specifici automatismi dei software gestionali dell'Ente, che i dataset pubblicati siano fruibili nelle loro versioni più aggiornate possibili.	Numero di dataset pubblicati: 97. Lo studio per automatizzazione dei Dataset, sarà completato a portale Opendata rivisitato. E' stata messa a punto una procedura su un dataset per visualizzazione corretta della mappa se in presenza di dati geografici		
Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga	Il Comune di Ravenna, nel perseguire l'obiettivo 2020 dell'Agenda Digitale Europea di connettività di 30Mbps al 100% e di 100Mbps al 50% della popolazione, oltre ad attività autonome di infrastrutturazione di siti strategici, ha partecipato nel 2016 al bando per la copertura in banda ultralarga delle aree produttive. Il bando è confluito, tramite la Regione e il Governo coi quali è attiva un'apposita convenzione, in un progetto unitario che permetterà di raggiungere nei tempi gli obiettivi fissati di connettività in banda larga e ultra larga.	Collegate 3 sedi con percorso ridondato in fibra ottica ed attivata connettività BUL (Banda Ultra Larga) per CoLaboRa. Collegate in fibra ottica 8 sedi (4 scuole) e sono stati affidati i lavori per ulteriori 21 sedi (7 scuole). La fibra ottica FTTH in ambito urbano ha una copertura prossima al 40% ed è iniziata la commercializzazione da parte degli operatori del settore. Predisposto il progetto per il collegamento di n.50 sedi di interesse comunale da infrastrutturare in fibra ottica spenta.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	14 - Sviluppo economico e competitività
Ravenna WI-FI	Il Comune di Ravenna da anni ha realizzato diversi punti di accesso al wifi libero e gratuito in alcune piazze e luoghi di aggregazione. L'obiettivo è quello migliorare la situazione esistente potenziando il segnale, ampliando la banda a disposizione ed aumentando le zone dove sarà possibile effettuare il collegamento, nella città e nel territorio, con un effettivo e concreto piano di espansione degli Hot spot. Verrà anche studiata l'integrazione della rete Ravenna WiFi con la nascente rete "Emilia-Romagna WiFi" che ha l'ambizioso obiettivo di raggiungere, entro il 2020, 1 hotspot in banda ultra larga ogni 1000 abitanti.	Il numero dei punti di accesso pubblici RavennaWiFi ha raggiunto quota 30. Sono stati attivati anche 4 punti BUL EmiliaRomagnaWIF	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Riprogettazione sito istituzionale e turistico	Un presupposto essenziale per attuare una buona comunicazione con il cittadino è la revisione e riprogettazione del sito istituzionale e turistico, che oltre a rispettare le linee guida dettate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, dovrà diventare l'elemento centrale di interazione con le imprese e con i cittadini, anche attraverso le sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Open Data" che dovranno essere alimentate attraverso automatismi fra	Redatto il PIANO DEL FABBISOGNO e si sono svolti diversi incontri con RTI Aggiudicatario. Redatte da parte del RTI diverse bozze del PROGETTO che però non rispondono ai requisiti economici e qualitativi richiesti dal Comune di Ravenna, pertanto è stato deciso di procedere tramite gara		



Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
	i software gestionali .Il modello dovrà essere sempre più simile a quello adottato dai principali social network con piattaforme finalizzate allo sviluppo di pratiche di open government e sharing economy. Considerato inoltre l'importanza strategica che l'economia del turismo riveste per la città si può prevedere di realizzare in un'unica piattaforma (sito istituzionale) anche la parte relativa al Turismo e al Marketing territoriale.			
Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza	Per avviare un percorso teso alla massima trasparenza occorre dotarsi di un gestionale che possa, in maniera automatica implementare i dati da pubblicare. A tal fine è necessario dotarsi un software, che andrà personalizzato all'organizzazione comunale, ai processi già digitalizzati in essere ed alle varie implementazioni che l'Ente riterrà opportuno affrontare durante il percorso di massima digitalizzazione delle varie attività svolte.	Sono continuate le seguenti attività: 1) effettuate tutte le attività per la messa in produzione dal 01/01/2019 del flusso deliberativo di G.C. In fase di test il flusso delle delibere di Consiglio. 2) la fase di conversione dei dati è continuata 3) l'app di firma è stata testata 4) studiata l'integrazione fra gestionale Jiride documentale e gestionale di contabilità SIB 5) studio e integrazione del gestionale Jiride con la piattaforma e-procurement per l'anno 2018 in dotazione al Servizio Appalti e Contratti (in fase sperimentale con obiettivo 2019 di espanderla anche agli altri servizi dell'Ente)		

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati previsti	Centro di responsabilità	Missione
Gestione delle Strutture	Gestione e realizzazione delle attività di promozione della cultura scientifica attraverso gli specifici strumenti contrattuali	Nel corso dell'anno 2018 è stato perfezionato, in seguito a procedura aperta, il contratto pluriennale per la gestione del Planetario, sino al 31 dicembre 2022. Le attività di valorizzazione della cultura scientifica proseguono pertanto con la realizzazione di laboratori per scuole e serate per gli adulti. Per quanto riguarda il Museo Natura è stata affidata al gestore uscente la proroga per un anno al fine di avviare una gara che comprenda anche il complesso pinetale. L'obiettivo è valorizzare la zona del museo, con la valorizzazione delle pinete, percorsi naturalistici anche a fini turistici.	09154 - Polo Scientifico	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Il Comune di Ravenna, da tempo impegnato nel promuovere principi e cultura relativi allo sviluppo sostenibile come uno dei suoi riferimenti fondamentali nella costruzione delle politiche ambientali e trasversali alle attività dell'ente, ha attivato e ha deciso di mantenere il processo di registrazione EMAS. A tal fine, facendo tesoro delle esperienze portate avanti negli ultimi anni ha messo a sistema la propria "cassetta degli attrezzi" articolata e qualificata e, al fine di evitare inutili sovrapposizioni, favorire una concreta e coerente trattazione delle diverse tematiche ambientali e perfezionare l'informazione ambientale verso l'esterno. L'impegno è quindi quello di mantenere una coerenza e integrazione tra i diversi strumenti di sostenibilità adottati EMAS, ISO 140001, Bilancio Ambientale.

Il Comune di Ravenna prosegue inoltre l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Dal 2012, in conformità a quanto sancito dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, ha attivato il **Multicentro CEAS – Agenda 21 (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità)**, per l'educazione alla sostenibilità urbana, accreditato presso la Regione Emilia Romagna con Determina di Giunta n° 10357 del **03/08/2012**.

L'attività del Multicentro CEAS RA21 si è svolta e si svolge attraverso l'attuazione di numerosi progetti, direttamente o in collaborazione con associazioni.

il Programma "Ambiente 2018" propone oltre 50 iniziative, rivolte alle scuole e alle famiglie o aperte a tutta la cittadinanza, di educazione, informazione e sensibilizzazione, nella direzione della sostenibilità ambientale. Le varie iniziative e appuntamenti riguardano temi quali una migliore gestione dei rifiuti, mobilità sostenibile, risparmio idrico ed energetico, cura del verde, lotta allo spreco,



rapporto tra ambiente e salute. Appuntamento fondamentale, promosso con la collaborazione di associazioni venatorie e ambientaliste, scuole, istituzioni e aziende, il Mese dell'Albero in Festa, che già da ventinove anni porta migliaia di bambini delle scuole del territorio comunale a conoscere le pinete e altre zone naturali, con la tradizionale piantumazione di nuovi alberi e i laboratori all'aperto. Ogni anno vengono coinvolti circa 6000 bambini nelle varie giornate.

Al fine di dare più ampio risalto alle attività di comunicazione e informazione ambientale portate avanti dal Multicentro CEAS, il sito di riferimento per veicolare e rendere immediatamente disponibili informazioni e nuove comunicazioni ambientali è <http://ceasra21.comune.ra.it>

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2016	2017	2018	Trend
Scuole coinvolte e partecipanti alle iniziative di educazione ambientale		N. iniziative	80	90	90	☺
Mailing list dei cittadini raggiunti dalle informazioni sulle iniziative di educazione ambientale		N. e-mail	700	720	720	☺
Iniziative e progetti realizzati dal comune per la sensibilizzazione ambientale	Mostre, convegni, pedalate, campagne	Numero	25	25	25	☺
Museo Natura	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	83	79	62	☺
	Totale visitatori	Numero	9.000	8.752	8.275	☺
Planetario	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	400	370	297	☺
	Totale visitatori	Numero	14.391	14.461	14452	☺



Le amministrazioni pubbliche sono in una posizione favorevole per coordinare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, in particolare quelle rivolte alle scuole, strutture che, nel caso di Ravenna rispondono massicciamente ed attivamente alle sempre più frequenti proposte.



COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missione
Progetti CEAS di educazione alla sostenibilità ambientale	Dare attuazione ai progetti CEAS mediante percorsi e programmi educativi per tutti i cittadini, compreso le scuole con campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, convegni ed eventi pubblici.	Sviluppo dei progetti di educazione ambientale del CEAS in particolare per quanto riguarda l'educazione ambientale relativa alle zone naturali (Mese Albero in Festa), all'utilizzo sostenibile dell'energia e mobilità sostenibile.	06076 - Tutela ambiente e territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Piattaforma per la partecipazione attiva	Sarà realizzata una piattaforma di comunicazione digitale al fine di favorire la partecipazione attiva dei cittadini in ogni fascia sociale alla società dell'informazione, in particolare, nei flussi di interazione con la Pubblica Amministrazione Locale (PAL) e con gli attori dei settori sociale ed economico attraverso l'uso interattivo, dialogico e creativo delle ICT basate su WEB.	Verrà completato lo studio di fattibilità e sarà redatto un progetto effettivamente realizzabile.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Mapa interattiva di Ravenna	La mappa potrà mettere inoltre a disposizione di turisti e cittadini la possibilità di navigare in una vasta selezione di informazioni e contenuti della città di Ravenna, scoprendo così dettagli e informazioni turistiche. I visitatori e i cittadini potranno lasciare i propri commenti o il proprio recapito per essere aggiornati sulle attività in corso nella città.	Verrà completato lo studio di fattibilità e verificata la possibilità di inserire lo sviluppo in un progetto europeo.		
Agenda Digitale	Sviluppo della Agenda Digitale Locale, in continuità con le azioni degli anni precedenti e con la nuova programmazione dell'Agenda Digitale della regione Emilia-Romagna, e in conformità alle linee guida delle Agende Digitali Italiana e Europea.	Sarà ulteriormente consolidata la nuova piattaforma per i servizi on-line ampliando il ventaglio di servizi on-line a disposizione di cittadini e imprese. Sarà avviata l'integrazione della rete di EmiliaRomagnaWiFi con RavennaWiFi al fine di massimizzare la copertura WiFi.. Ai fini dello sviluppo dell'Agenda Digitale si prevede di effettuare almeno un percorso di partecipazione con gli stakeholder		
Diffusione della cultura digitale	Il Comune si farà carico di promuovere attività di alfabetizzazione digitale di tutta la popolazione sia attraverso la formazione di "abilitatori digitali" tra i dipendenti degli URP o di altri uffici, sia tramite l'alfabetizzazione digitale "porta a porta" in ogni famiglia, incentivando il volontariato digitale	Monitoraggio degli interventi previsti dal Progetto di alfabetizzazione		
Open Data	Il percorso di censimento, catalogazione e pubblicazione dei dati del Comune sotto forma di Open Data, già avviato negli anni precedenti e che ha visto tra l'altro la realizzazione del portale dedicato agli Open Data e la realizzazione di un Hackathon, proseguirà con l'obiettivo di automatizzare il più possibile i processi di gestione e alimentazione del Portale degli Open Data, per far sì, tramite specifici automatismi dei software gestionali dell'Ente, che i dataset pubblicati siano fruibili nelle loro versioni più aggiornate possibili.	Pubblicazione di ulteriori dataset d'interesse, anche su richiesta degli utenti. Ulteriore potenziamento del portale CKAN per rendere i dataset maggiormente intelligibili, anche graficamente. Potenziamento o sostituzione del portale CKAN attuale		



Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missione
Infrastrutturazione territorio: banda larga e banda ultra larga	Il Comune di Ravenna, nel perseguire l'obiettivo 2020 dell'Agenda Digitale Europea di connettività di 30mbps al 100% e di 100mbps al 50% della popolazione, oltre ad attività autonome di infrastrutturazione di siti strategici, ha partecipato nel 2016 al bando per la copertura in banda ultralarga delle aree produttive. Il bando è confluito, tramite la Regione e il Governo coi quali è attiva un'apposita convenzione, in un progetto unitario che permetterà di raggiungere nei tempi gli obiettivi fissati di connettività in banda larga e ultra larga.	Collegamento di almeno 3 sedi in ambito urbano con percorso ridondato in fibra ottica. Attivazione BUL (Banda Ultra Larga) per gli Ente collegati al Comune che ne facciano richiesta. Collegamento in F.O. (Fibra Ottica) delle scuole in cofinanziamento Lepida e di altre sedi MAN (almeno un collegamento all'anno). Nell'ambito della convenzione sottoscritta con Open Fiber, progettazione e primi collegamenti delle sedi di interesse comunale da infrastrutturare in FTTH. Progettazione sedi da collegare nell'ambito dell'infrastrutturazione POR/BUL ("aree bianche").	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	14 - Sviluppo economico e competitività
Ravenna WI-FI	Il Comune di Ravenna da anni ha realizzato diversi punti di accesso al wifi libero e gratuito in alcune piazze e luoghi di aggregazione. L'obiettivo è quello migliorare la situazione esistente potenziando il segnale, ampliando la banda a disposizione ed aumentando le zone dove sarà possibile effettuare il collegamento, nella città e nel territorio, con un effettivo e concreto piano di espansione degli Hot spot. Verrà anche studiata l'integrazione della rete Ravenna WiFi con la nascente rete "Emilia-Romagna WiFi" che ha l'ambizioso obiettivo di raggiungere, entro il 2020, 1 hotspot in banda ultra larga ogni 1000 abitanti.	Saranno attivati diversi punti WiFi pubblici, sia RavennaWiFi che EmiliaRomagnaWiFi. Saranno avviate l'integrazione delle reti RavennaWiFi e EmiliaRomagnaWiFi. Saranno individuate nuove zone per nuovi hotspot WiFi. Sarà avviata la progettazione di una soluzione per mantenere sempre performante la rete anche al crescere degli utenti fruitori	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Riprogettazione sito istituzionale e turistico	Un presupposto essenziale per attuare una buona comunicazione con il cittadino è la revisione e riprogettazione del sito istituzionale e turistico, che oltre a rispettare le linee guida dettate dell'Agenzia per l'Italia Digitale, dovrà diventare l'elemento centrale di interazione con le imprese e con i cittadini. Considerato inoltre l'importanza strategica che l'economia del turismo riveste per la città si può prevedere di realizzare in un'unica piattaforma anche la parte relativa al Turismo e al Marketing territoriale.	Definizione affidamento per servizio di realizzazione sito istituzionale e del sito del turismo, a seguito di trattative avviate nel corso del 2018 e avvio implementazione siti.		
Il nuovo sistema gestionale per la trasparenza	Per avviare un percorso teso alla massima trasparenza occorre dotarsi di un gestionale che possa, in maniera automatica implementare i dati da pubblicare. A tal fine è necessario dotarsi un software, che andrà personalizzato all'organizzazione comunale, ai processi già digitalizzati in essere ed alle varie implementazioni che l'Ente riterrà opportuno affrontare durante il percorso di massima digitalizzazione delle varie attività svolte.	Si prevede: 1) fase di test delle deliberazioni digitali di Consiglio Comunale 2) messa in produzione delle delibere digitali di Giunta Comunale (da gennaio 2019) e di Consiglio Comunale (nel secondo semestre dell'anno) 3) integrazione di Jiride con SIB 4) dispiegamento, all'interno dell'Ente, della piattaforma gestionale di e-procurement 5) studio ed eventuale implementazione Trasparenza ANAC e gestionale e-procurement 6) Firma remota e app di firma in produzione.	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
SVILUPPO ECONOMICO	3.03 - Innovazione e competitività del sistema economico produttivo	3.03.03 - Agricoltura e pesca: tradizione innovazione e sostenibilità	Progetti di sviluppo nelle zone rurali Valorizzazione prodotti tipici locali (mercato contadino, MADRA, Giovinbacco) Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)
	3.04 - Ravenna città, il forese e i lidi: innovare l'offerta turistica	3.04.01 - Ravenna città d'arte, i lidi, ambiente e natura: innovare l'offerta turistica	Destinazione Turistica Romagna Vocazione specifica dei lidi Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale
UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	7.03 - Un'amministrazione efficiente	7.03.03 - La semplificazione e l'innovazione telematica	Semplificazione ed innovazione Regolamenti comunali per le attività d'impresa

COSA E' STATO FATTO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Progetti di sviluppo nelle zone rurali	Si intende qualificare, innovare e promuovere le attività agricole, valorizzare i nostri prodotti tipici, valorizzare e promuovere le zone rurali e naturalistiche del territorio anche come luoghi turistici ricercando le risorse sullo specifico programma leader Plus.	Si è curato il monitoraggio dei bandi del Piano di Sviluppo Rurale.	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Valorizzazione prodotti tipici locali (mercato contadino, MADRA, Giovinbacco)	Si opererà nell'intento di valorizzare i prodotti tipici del territorio e rilanciarne la vocazione agricola, anche attraverso il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali, incentivazione del consumo dei prodotti di stagione, promozione e divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico, aumentando il reddito agricolo, valorizzando le risorse del territorio e favorendo la relazione città/campagna.	E' stata rinnovata l'autorizzazione all'AIAB per il Biomarché, mercato settimanale di prodotti biologici locali di Piazza S. Francesco. Si sono tenuti i 6 eventi MADRA mostra mercato domenicale degli agricoltori con i prodotti del territorio arricchiti, dall'iniziativa "Ravenna Wine Night" e di "Giovinbacco Sangiovese in festa". L'8/6/2018 è stato inaugurato il nuovo mercato per la vendita diretta al pubblico da parte di circa 30 imprenditori agricoli a Ponte nuovo, in collaborazione con Slow food Ravenna. A seguito dell'applicazione del disciplinare del mercato contadino, l'attività di controllo ha portato all'accertamento di irregolarità relative al mancato rispetto degli orari di vendita ed alla vendita di prodotti non esclusivamente di produzione propria.	04057 - Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)	Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti locali e della filiera ittica, divulgandone ulteriormente le conoscenze e consolidandone i consumi, favorendo l'occupazione e lo sviluppo dell'economia ittica ravennate, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori.	La promozione dei prodotti ittici e delle tradizioni legate ai prodotti della pesca e della cucina sono stati oggetto di due eventi inseriti nel Festival del mare FLAG Costa dell'Emilia Romagna, ai quali è stato anche rilasciato il patrocinio del Comune di Ravenna: Mare in festa "Rotta tra antichi e nuovi sapori" (dal 15/4 al 5/6) e "La cozza di Marina di Ravenna in festa una perla dell'Adriatico" (dal 22 al 24/6). Il 25/7 è stata avviata, in collaborazione con ENI, Università di Bologna e associazione Strada della Romagna, il percorso finalizzato all'ottenimento di un riconoscimento del prodotto cozza di Marina di Ravenna, al fine di garantire la provenienza, natura e qualità di questo prodotto di eccellenza e promuoverne la conoscenza e incentivarne il consumo.		
Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale	Le aree ambientali del territorio ravennate rivestono grande pregio e grandi potenzialità turistiche, nel rispetto delle diverse specifiche ed equilibrio antropico. A questo proposito sarà importate attivare specifiche campagne di conoscenza e promozione, soprattutto con riferimento al cosiddetto turismo slow.	Il servizio ha partecipato al gruppo di lavoro per la redazione di un capitolato sulla funzione del turismo ambientale nella zona nord di Ravenna	01009 - Turismo	07 - Turismo
Costituzione Osservatorio territoriale sulla chimica	Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione di istituzioni, imprese del settore, università, Enti di ricerca e scuole per: individuare le linee di sviluppo del comparto chimico ravennate negli scenari nazionali ed internazionali; verificare possibili reti-filiere ed indotto; sondare le esigenze imprese locali; ricercare una rete-sinerzia territoriale tra aziende ed enti di ricerca per sviluppare ricerca e innovazione e tra aziende e enti deputati a istruzione e formazione per qualificazione risorse umane.	Gennaio 2018: svolto l'incontro dell'Osservatorio della chimica, durante il quale è stata presentata dalla Fondazione E. Mattei partner nel progetto, la proposta metodologica di tipo partecipativo per l'impostazione dell'osservatorio. Febbraio 2018: inviata a tutti i soggetti la manifestazione di interesse al fine di poter definire la costruzione e la composizione del gruppo di coordinamento. Si è parallelamente avviata una raccolta dei dati relativi ai settori di interesse che saranno sistematizzati per settori, tipologie di imprese ecc. da FEEM e resi disponibili all'Osservatorio	09186 - Servizi Generali Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport	

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Negli ultimi anni, le recenti modificazione degli scenari internazionali, la globalizzazione dei mercati, e soprattutto la gravissima crisi economica e finanziaria internazionale e nazionale che ha purtroppo fatto sentire i suoi effetti negativi anche in un territorio come il nostro che ha conseguito nei decenni scorsi un elevato livello di sviluppo, richiedono una nuova progettualità di "sistema", che metta in sinergia tutte le risorse territoriali, pubbliche e private, per rilanciare lo sviluppo del territorio e riposizionarlo all'indomani della crisi su segmenti elevati di competitività.

Per migliorare la competitività del nostro territorio, oltre che sul fronte dell'innovazione del sistema imprenditoriale, della ricerca e della qualificazione delle risorse umane e del lavoro, si sta lavorando in particolare in due direzioni: potenziare i principali fattori di competitività del territorio e potenziare le attività volte alla promozione, sia attraverso progetti innovativi di marketing territoriale, sia attraverso il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti tipici (MADRA e mercato contadino) e delle opportunità del territorio.

Indicatore	Unità di misura	2016	2017	2018	Trend	Note
Certificazioni ISO14001 imprese nel comune di Ravenna	Numero	108	113	106	☺	Dati Accredia

Il Comune di Ravenna ha riconosciuto come elemento fondamentale su cui operare per incentivare uno sviluppo dell'economia nell'ottica della sostenibilità il turismo sostenibile.



La qualità delle acque di balneazione è un elemento importante per lo sviluppo sostenibile del turismo. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata per mezzo di indicatori chimici, fisici e microbiologici. Nel quadriennio 2015-2018 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento tranne il punto denominato "Lido di Classe – 100 m N foce fiume Savio" che risulta "Buono". I dati sono consultabili sul sito di ARPA www.arpa.emr.it/balneazione/?idlivello=243 e del Ministero della Salute <http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do>

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2016	2017	2018	Trend	Note
Qualità acque di balneazione	Punti di prelievo	numero	20	20	20	☺	I parametri risultati non conformi su 2 punti di prelievo nell'ambito della campagna di monitoraggio stagionale sono rientrati nella norma nel campionamento supplementare successivo a norma di legge 2 giorni dopo (in caso di non conformità di un valore vengono eseguiti fino a 4 campionamenti supplementari in più rispetto ai campionamenti routinari – art. 2 comma 4 DM 30/03/2010). L'Indice Trofico TRIX definisce, in una scala da 1 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere. L'Indice TRIX permette di ottenere un'integrazione dei parametri trofici fondamentali: sali di azoto e fosforo, scostamento del valore dell'O2 dal valore fisico di saturazione, concentrazione della clorofilla "a".
	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82 e al Dlgs 116/08	numero	0	0	0	☺	
	Indice Trofico TRIX Fonte dato: ARPAE	Indice	5,55	5,19	5,49	☺	
Località che hanno ottenuto Bandiera Blu	Bandiere blu delle spiagge	numero	9	9	9	☺	
Movimento turistico	Totale presenze turistiche	numero	2.791.176	2.903.141	2867246	☺	
	Totale arrivi	numero	577.060	639.077	630937	☺	

SCALA TROFICA	STATO	CONDIZIONI
2-4	elevato	Acque scarsamente produttive. Livello di trofia basso. Buona trasparenza delle acque. Assenza di anomale colorazioni.
4-5	basso	Acque moderatamente produttive. Livello di trofia medio. Buona trasparenza. Occasionali intorbidimenti e colorazioni.
5-6	mediocre	Acque molto produttive. Livello di trofia elevato. Scarsa trasparenza delle acque. Anomale colorazioni. Ipossie e occasionali anossie sul fondo. Stati di sofferenza sul fondo.
>6	scadente	Acque fortemente produttive. Livello di trofia molto elevato. Elevata torbidità delle acque. Diffuse e persistenti colorazioni e ipossie/anossie sul fondo. Morie di organismi bentonici. Danni economici turismo, pesca e

Nel Comune di Ravenna, tutte e nove località balneari (Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio) hanno conquistato anche per il 2018 la "Bandiera Blu", il riconoscimento della FEE (*Foundation for Environmental Education*).

I criteri sui quali si basano le graduatorie riguardano prima di tutto la qualità delle acque di balneazione, ma anche i servizi in spiaggia, la raccolta dei rifiuti, la depurazione delle acque reflue, l'accessibilità ai disabili, l'informazione e il livello di compatibilità tra balneazione e protezione della natura. I Comuni, inoltre, devono dimostrare un attivo e costante interesse per la protezione dei propri litorali attraverso iniziative ambientali, pulizia della spiaggia, elaborazione di piani per lo sviluppo costiero. La Bandiera Blu infatti non è un premio, bensì una vera e propria certificazione ambientale. Un riconoscimento che nasce dalla convinzione che si possa sviluppare il turismo salvaguardando l'ambiente.



Per poter navigare sul territorio, alla scoperta delle sue articolate e numerose caratteristiche turistiche è possibile collegarsi ai siti internet:

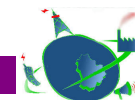
> <http://www.turismo.ra.it>

> http://sit.comune.ra.it/website/produzione/mappa_servizi/viewer_1024.htm



COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missione
Progetti di sviluppo nelle zone rurali	Si intende qualificare, innovare e promuovere le attività agricole, valorizzare i nostri prodotti tipici, valorizzare e promuovere le zone rurali e naturalistiche (pinete, Pialasse, etc.) del territorio anche come luoghi turistici ricercando le risorse sullo specifico programma leader Plus: si monitorerà in raccordo con Delta 2000 l'uscita dei bandi del GAL, al fine di candidare specifiche progettualità. Si coordinerà l'attività dei diversi Servizi competenti che redigeranno i progetti specifici da candidare.	Monitoraggio uscita bandi di interesse del GAL Delta 2000	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Valorizzazione prodotti tipici locali (mercato contadino, MADRA, Giovinbacco)	Si opererà nell'intento di valorizzare i prodotti tipici del territorio e rilanciarne la vocazione agricola, anche attraverso il potenziamento di strumenti tesi a favorire l'incontro tra produttori e consumatori, la diffusione della conoscenza dei prodotti locali, l'incentivazione del consumo dei prodotti di stagione, la promozione e la divulgazione del lavoro delle aziende produttrici agricole e di quelle del biologico, aumentando il reddito agricolo, valorizzando le risorse del territorio e favorendo la relazione città/campagna. Si procederà alla istituzione di ulteriori Mercati Contadini ed alla revisione del Disciplinare del Mercato Contadino in base ai nuovi orientamenti assunti dall'Amministrazione.	Realizzazione di azioni di sostegno delle iniziative di promozione delle produzioni tipiche locali.	04057 - Sportello Unico per le Attività Produttive ed Economiche	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Progetto pesce ed erbe per un rilancio integrato dei prodotti mare-terra (FLAG)	Si darà impulso alla valorizzazione dei prodotti locali e della filiera ittica, divulgandone ulteriormente le conoscenze e consolidandone i consumi, favorendo l'occupazione e lo sviluppo dell'economia ittica ravennate, promuovendo l'enogastronomia, anche tramite laboratori del gusto, in cui affiancare ai molluschi bivalvi verdure ed erbe rientranti nel cosiddetto "selvatico di pregio", con il coinvolgimento di pescatori, studenti, botanici, nutrizionisti, commercianti, agricoltori, esperti di tecnologie alimentari e soprattutto ristoratori.	Realizzazione di azioni di sostegno delle iniziative di promozione dei prodotti del mare.		
Valorizzare i percorsi cicloturistici ed il turismo ambientale	Le aree ambientali del territorio ravennate rivestono grande pregio e grandi potenzialità turistiche, nel rispetto delle diverse specifiche ed equilibrio antropico. A questo proposito sarà importate attivare specifiche campagne di conoscenza e promozione, soprattutto con riferimento al cosiddetto turismo slow.	Collaborare con i servizi competenti per nuova procedura per la gestione integrata di un nuovo distretto delle zone naturali nord di Ravenna	01009 - Turismo	07 - Turismo
Costituzione Osservatorio territoriale sulla chimica	Al fine di riaffermare il ruolo fondamentale del polo chimico ravennate si intende istituire un Osservatorio provinciale su tale settore, che veda la partecipazione di istituzioni, imprese del settore, università, Enti di ricerca e scuole per: individuare le linee di sviluppo del comparto chimico ravennate negli scenari nazionali ed internazionali; verificare possibili reti-filieri ed indotto; sondare le esigenze imprese locali; ricercare una rete-sinergia territoriale tra aziende ed enti di ricerca per sviluppare ricerca e innovazione e tra aziende e enti deputati a istruzione e formazione per qualificazione risorse umane.	Individuazione delle linee guida per il funzionamento dell'Osservatorio e prosecuzione dell'attività di coordinamento del medesimo	09186 - Servizi Generali Area Sviluppo Economico, Turismo e Sport	



Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA

COSA E' STATO FATTO NEL 2018

Obiettivi di struttura	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti.	In considerazione dell'elevato numero di insetti presenti e dei connessi rischi sanitari, si sono svolte attività di disinfestazione in maniera superiore alle attese. Sono state eseguite sperimentazioni con nuovi larvicidi	06076 - Tutela Ambiente e Territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Tutela ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	Le attività si sono svolte regolarmente.		09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Ufficio per i diritti degli animali, gestione del canile comunale	Elaborazione di programmi per la sensibilizzazione dei cittadini contro il randagismo, ricezione di segnalazioni riguardanti animali; monitoraggio specie animali presenti e problematiche connesse, gestione delle colonie feline e delle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo, convenzioni con associazioni presenti sul territorio, campagne di informazione per la corretta convivenza uomo/animale. Coordinamento dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità, recupero tariffe di servizi per animali ed inserimenti lavorativi di persone con problematiche di dipendenza. Istituzione e funzionamento tavolo canile	Attività svolte regolarmente. Sono state realizzate anche campagne di comunicazione ed educazione relative al benessere animale.		13 - Tutela della salute

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Inquinamento acustico

Con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28 maggio 2015; Prot. Gen. N. 78142/54 è stata approvata la "Classificazione Acustica del Comune di Ravenna", successivamente aggiornata a seguito di varianti urbanistiche (ultimo aggiornamento Delibera di C.C. n. 155 - P.G. 222674/18 "Variante in riduzione 2018 al 2° POC".

Indicatore	Unità di misura	2016	2017	2018
Esposti sull'inquinamento acustico (cittadini che manifestano disagio acustico derivante da fonti fisse commerciali/artigianali/industriali)	Numero	12	8	5
Ordinanze per imporre il risanamento acustico (a seguito degli esposti)	Numero	5	3	0



Nonostante una significativa presenza, a livello comunale, di cause primarie e fattori di pressione per l'inquinamento acustico, le azioni di prevenzione e risanamento previste dalla normativa vigente, consentiranno di mettere in campo programmi e interventi volti al miglioramento del clima acustico attuale. A questo scopo il 7 agosto 2018 è stato approvato il primo aggiornamento del Piano di Azione dell'agglomerato di Ravenna (con Delibera di G. C: n. 469/2018), come previsto dal D.Lgs. 194/2005.

Inquinamento elettromagnetico

Pur non essendo presenti nel territorio situazioni puntuali di "rischio grave", esiste ancora una certa sensibilità da parte della popolazione sul tema dell'inquinamento elettromagnetico prodotto dagli impianti di telefonia mobile (Stazioni Radio Base - SRB). Grazie all'utilizzo delle stazioni di misura, puntuali ed in continuo dei campi ad alta frequenza, è possibile effettuare il monitoraggio di diverse tipologie di siti, con particolare attenzione ai recettori sensibili ed ai luoghi a permanenza prolungata. Di solito, in tali luoghi o aree, si sono rilevati livelli di campo ampiamente al di sotto dei valori di riferimento normativo.

I valori di riferimento normativo per l'esposizione della popolazione relativamente alle stazioni radio base (telefonia mobile) sono rispettati: fino ad ora non si sono mai registrati dei superamenti.

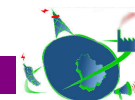
Al 31/12/2018, nel territorio del Comune di Ravenna, sono presenti 262 Stazioni Radio Base (SRB), a cui si aggiungono 3 impianti RFI (rete mobile ad uso esclusivo della Rete Ferroviaria Italiana), 4 impianti con tecnologia Tetra ad uso della Protezione Civile, 16 impianti Radio di tipo FM, 1 impianto TV, 14 impianti di tipo WiMax ovvero con un servizio LTE con caratteristiche operative simili al WiMax (alias WiMax).

Nel dettaglio gli impianti sono così distribuiti a seconda della tipologia

Vodafone	TIM	WindTre	Radio	TV	WiMAX	Tetra	RFI
70	71	82	16	1	14	4	3

Le linee ad alta tensione mantengono invece invariata la loro lunghezza.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2016	2017	2018
Totale sorgenti radiazioni a radioonde – microonde (RO – MO)	SRB + RFI	Numero	219 + 3	221 + 3	223+3
	Radio	Numero	16	16	16
	TV	Numero	1	1	1
	Trasmissione radio/TV (WiMAX e TETRA)	Numero	13 + 4	13 + 4	14+4
Verifica del rispetto della normativa nazionale a RO - MO	Interventi sulle fonti di radiazioni	Numero	28	30	19
	Campionamenti eseguiti	Numero	82 misure puntuali + 15 campagne di misura in continuo	92 misure puntuali + 15 campagne di misura in continuo	67 misure puntuali + 11 campagne di misura in continuo
Aree con superamento dei limiti – obiettivi di qualità secondo la Normativa Nazionale per i CEM a RO - MO		Numero	0	0	0
Lunghezza elettrodotti ad alta tensione	132 Kv	Km	190	190	190
	220 Kv	Km	0	0	0
	380 Kv	Km	122	122	122
Verifica del rispetto della normativa nazionale a bassa frequenza 50 Hz (ELF)	Campionamenti eseguiti	Numero	5 misure puntuali + 1 campagna in continuo	8 misure puntuali + 1 campagna in continuo	0
Aree con superamento dei limiti secondo la normativa nazionale per i C.E.M. a bassa frequenza		Numero	0	0	0



Qualità dell'aria

La crescente qualificazione delle produzioni del nostro distretto chimico-industriale è certamente una condizione importantissima per quanto riguarda il miglioramento della qualità dell'aria, ed è accompagnata da un monitoraggio continuo e attento dei limiti imposti dalla normativa in materia di qualità dell'aria, sulla base della quale Ravenna e le altre Province della Regione Emilia Romagna hanno effettuato la zonizzazione del territorio, cioè l'individuazione di aree caratterizzate da condizioni di qualità dell'aria simili.

Di seguito si riportano le elaborazioni relative ai dati raccolti dalle postazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (sia pubblica sia privata) installate nel Comune di Ravenna in ambito urbano rapportati ai limiti posti dal D.Lgs. 155/2010.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Stazioni	2015	2016	2017	2018	
Centraline monitoraggio qualità dell'aria – rete pubblica - area urbana		Numero	-	3	3	3	3	
Superamenti limiti previsti, a regime dalle direttive comunitarie Area Urbana	NO ₂	Media annuale (40 µg/m ³)	µg/m ³	Caorle	23	20	20	19
			Zalamella	37	33	31	30	
			Rocca	31	24	24	21	
	PM ₁₀	N° superamenti di 50 µg/m ³ della concentrazione media giornaliera (max 35 v/anno)	Numero	Caorle	42	22	46	22
				Zalamella	40	26	53	22
				Rocca	45	29	52	30
		Media annuale (40 µg/m ³)	µg/m ³	Caorle	30	25	28	26
				Zalamella	29	25	28	26
				Rocca	30	26	29	27
	PM _{2,5}	Media annuale (25 µg/m ³)	µg/m ³	Caorle	19	18	21	19
	CO	N° superamenti media max giornaliera di 8 ore (10 mg/m ³)	Numero	Zalamella	0	0	0	0
				Rocca	0	0	0	0
	O ₃	N° giorni di superamento della soglia di informazione - 180 µg/m ³	Numero	Caorle	1	2	2	0
				Rocca	1	1	0	0
N° di giorni con superamento della media massima giornaliera calcolata su 8 ore (120 µg/m ³)		Numero	Caorle	20	39	38	42	
	Rocca		12	16	34	31		
SO ₂	N° di superamenti concentrazione media giornaliera di 125 µg/m ³	Numero	Caorle	0	0	0	0	
			Rocca	0	0	0	0	

Attività in corso:

- Dal 1 ottobre 2018 al 31 marzo 2019 sono proseguiti i **nuovi provvedimenti antismog previsti dal PAIR** (Piano Aria Integrato Regionale). Le nuove limitazioni alla circolazione trovano applicazione nel territorio dei Comuni capoluogo e dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e riguardano i mezzi diesel fino all'Euro 3, benzina fino all'Euro 1 e ciclomotori fino all'Euro 0. Per i veicoli commerciali leggeri diesel Euro 3. Nello stesso periodo, in occasione della prima domenica di ogni mese, si svolgeranno le "domeniche ecologiche", con sospensione dal 1/12 al 6/01.
- Limitazioni accompagnate dalla campagna di comunicazione regionale "**Liberiamo l'aria**", nonché da numerose iniziative rivolte ai cittadini per una migliore vivibilità del territorio e a sostegno della mobilità sostenibile promosse dall'amministrazione comunale tramite il suo Centro di Educazione alla Sostenibilità Ambientale (CEAS), quali l'adesione alla **Settimana Europea della Mobilità Sostenibile**, in collaborazione con il Servizio Pianificazione Mobilità e le numerose pedalate organizzate durante tutto l'anno.



Tutela animali e gestione animali critici

All'interno della propria programmazione, il Comune di Ravenna dedica un apposito spazio e attenzione al rapporto uomo–animale, in quanto compito dell'amministrazione pubblica è anche quello di tutelare gli animali oggi pienamente riconosciuti soggetti di diritto.

Rispetto all'obiettivo di mantenimento dell'attività di controllo degli animali critici, vengono svolti sul territorio monitoraggi e attività di prevenzione e contenimento della diffusione di tali animali per salvaguardare la salute dei cittadini e turisti. La Regione coordina la realizzazione del Piano regionale di interventi per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di malattie trasmesse dalla stessa e il Comune di Ravenna attua il piano comunale per la lotta alla zanzara tigre.

Ogni anno il Comune di Ravenna approva una specifica Ordinanza ("ORDINANZA TL875/2019" relativamente al periodo 1 maggio – 31 ottobre 2019) con provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nel territorio comunale di Ravenna.

Il problema del sovraffollamento dei piccioni in ambiente urbano, inoltre, è un tema di estremo interesse per tutte le amministrazioni pubbliche e in particolare per quella di Ravenna - città riconosciuta Patrimonio mondiale dall'Unesco - che sta attuando un piano di controllo, selezione e sterilizzazione di piccioni nelle principali colonie cittadine.

Il Comune di Ravenna, dotato di un Ufficio Diritti Animali, si occupa della corretta convivenza degli animali in città, e la sua attività è rivolta ai cittadini, enti ed associazioni.

Indicatore	Unità di misura	2016	2017	2018
Cani registrati all'anagrafe canina	Numero	25.975	26.257	26811
Ospiti del canile e del gattile	Numero cani	68	64	85
	Numero gatti	88	87	95
Adozioni di cani	Numero cani	82	62	58

COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Obiettivi di struttura	Descrizione	Risultati previsti	Centro di responsabilità	Missione
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti. Le attività previste si stanno svolgendo regolarmente e in linea con le previsioni.	Attività di disinfestazione già avviata ed in corso regolarmente. Avviata la sperimentazione dei prodotti larvicidi nuovi.	06076 - tutela Ambiente e Territorio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Tutela ambientale	Controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni alla scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti inquinati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico gestione esposti; esame pratiche di valutazione ambientale; analisi pratiche di autorizzazione impianti rinnovabili; analisi dati qualità dell'aria e attività amministrativa per il mantenimento della rete di monitoraggio.	Rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue per via ordinaria e tramite AUA, esame pratiche e procedimenti relativi a: bonifica siti contaminati, valutazioni di impatto ambientale, valutazioni di sostenibilità ambientale, inquinamento acustico, impianti energia rinnovabile e qualità dell'aria.	06076 - tutela Ambiente e Territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Ufficio per i diritti degli animali, gestione del canile comunale	Elaborazione di programmi per la sensibilizzazione dei cittadini contro il randagismo, ricezione di segnalazioni riguardanti animali; monitoraggio specie animali presenti e problematiche connesse, gestione delle colonie feline e delle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo, convenzioni con associazioni presenti sul territorio, campagne di informazione per la corretta convivenza uomo/animale. Coordinamento dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità, recupero tariffe di servizi per animali ed inserimenti lavorativi di persone con problematiche di dipendenza. Istituzione e funzionamento tavolo canile.	Gestione segnalazioni relative al benessere animale. Gestione colonie feline e attività di sterilizzazione in collaborazione con Ausl. Controllo e coordinamento dei servizi affidati per la gestione del canile. Attività di sensibilizzazione e informazione relative a randagismo, convivenza uomo/animale e benessere animale in genere.	06076 - tutela Ambiente e Territorio	13 - Tutela della salute



Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVI DI PROGETTO
TERRITORIO AMBIENTE	1.08 - Il Patrimonio Comunale: un patrimonio da tutelare e conservare	1.08.02 - Gestione e manutenzione del patrimonio edilizio comunale	Global Service manutenzione edifici Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici
		1.08.03 - Gestione, manutenzione ed efficientamento degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici	Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)
WELFARE	2.03 - Una città attenta al benessere dei propri cittadini	2.03.01 - Le risorse del welfare: volontariato e sport	Favorire la riqualificazione delle strutture sportive del forese realizzando, ove possibile, sale polivalenti a disposizione dell'intero paese Favorire la presenza di strutture e impianti sportivi a norma e adeguati alle modifiche del contesto anche mediante sostegni ai soggetti gestori Manutenzione straordinaria Stadio Bruno Benelli
LA SCUOLA COME RISORSA	4.01 - La scuola: una risorsa preziosa per il futuro	4.01.05 - Il patrimonio scolastico: un bene da salvaguardare	Polo scolastico Lido Adriano Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche
PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE E SICUREZZA	5.01 - Il decentramento territoriale per amministrare coi cittadini	5.01.01 - I Consigli Territoriali quali organismi di prossimità	Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato
CULTURA	6.02 - Offerta culturale integrata: teatri, musei, biblioteche, luoghi di cultura	6.02.03 - Lo sviluppo della Biblioteca Classense e il sistema bibliotecario ravennate	Biblioteca Oriani restauro per adeguamento funzionale e normativo Interventi straordinari alla Biblioteca Classense
UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E LE SUE PARTECIPATE	7.03 - Un'amministrazione efficiente	7.03.01 - Il comune: un'organizzazione efficiente	EMAS


COSA E' STATO FATTO NEL 2018

Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Global Service manutenzione edifici	Affrontare le richieste legate all'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale, curandone la manutenzione che consenta di mantenere gli stessi funzionali all'uso e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie e di sicurezza. L'intero complesso delle attività di manutenzioni ordinarie degli edifici comunali è esternalizzato attraverso il contratto di global service.	Esecuzione interventi richiesti	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale	Progettazione ed esecuzione degli interventi volti alla manutenzione straordinaria, al restauro, consolidamento, adeguamento e più in generale alla salvaguardia del consistente patrimonio comunale afferente l'Edilizia monumentale, in particolare le mura cittadine, il cimitero monumentale, gli edifici Teatrali, la Torre Civica, ecc..	Eseguita progettazione in relazione alle risorse di bilancio.	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari e di sicurezza del patrimonio comunale e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative all'intero degli edifici di proprietà dell'Ente con interventi puntuali di carattere straordinario.	Eseguita progettazione in relazione alle risorse di bilancio.	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti	Gli impianti esistenti di pubblica illuminazione presentano necessità di interventi di messa in sicurezza statica ed elettrica. Tali interventi per la messa in sicurezza degli impianti esistenti saranno progettati ed eseguiti dal concessionario in accordo con l'Amministrazione comunale così come previsto come disciplinato dagli artt. 2.1.6. "Ulteriori interventi opzionali completi per la messa in sicurezza degli impianti esistenti e 6 quater del capitolato d'onere allegato al contratto di concessione. A tal fine sarà investita la quota pari al 20% del risparmio annuo conseguito per ognuno degli anni restanti fino al termine della concessione derivante dall'attuazione del progetto definitivo esecutivo "Cfr. CDO Art. 4.18 - PROGETTO 01" presentato dal concessionario del servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici approvato con delibera di Giunta Comunale n. 275 del 10/5/2016.	Le attività sono state avviate, occorre rivedere l'importo lavori di adeguamenti normativi eseguiti previsti da eseguire nell'anno che sarà inferiore a quello stimato in quanto occorre reperire autorizzazione di altri Enti prima di avviare i lavori.		
Ottenere un risparmio energetico e migliorare l'efficienza globale degli impianti	Occorre dare attuazione al nuovo intervento di riqualificazione energetica che interessa, nella configurazione attuale degli impianti, n°5086 corpi illuminanti contenenti lampade al Sodio ad Alta Pressione (SAP), lampade ad incandescenza e lampade a ioduri metallici, e prevede l'installazione di armature dotate di tecnologia LED e provviste di alimentatore elettronico con profilo di dimmerazione preconfigurabile. Nell'ambito dello stesso intervento sono previsti lavori di ammodernamento delle linee elettriche per standardizzare il tipo di distribuzione da serie a parallelo per l'impianto CS-00-10 ubicato in via Gaspare Garatoni. Il risparmio energetico complessivo previsto da questo nuovo intervento si stima in 4.825.210 kWh.	Le attività si sono svolte in linea con quanto previsto.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione	Gli interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza statica ed elettrica degli impianti permettono di ottenere un più elevato livello di affidabilità della rete e quindi minori guasti. Tali interventi consentono di ottenere una regolazione puntualmente dell'orario di funzionamento e della intensità luminosa dando così la possibilità di ottenere risposte più puntuali alle richieste dei cittadini o rispetto alle politiche di sicurezza. Sui nuovi punti luce realizzati dal concessionario a seguito di interventi di efficientamento e di messa in sicurezza viene applicata una riduzione del 20% sul canone di manutenzione che l'Amministrazione deve corrispondere per le prime cinque annualità.	Le attività si sono svolte in linea con quanto previsto.		
Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore	Per ottimizzare e razionalizzare gli interventi di modifica o estensione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune si deve tener conto delle indicazioni e classificazioni previste dai vigenti strumenti urbanistici (RUE e PSC), dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), nonché dal rilievo	Le attività si sono svolte in linea con quanto previsto.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivi di progetto	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Illuminazione Comunale)	della situazione impiantistica esistente. Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale è uno strumento di pianificazione e programmazione sia per i nuovi interventi che per la pianificazione delle attività di manutenzione che il Concessionario ha l'obbligo di rispettare, tale piano individua i criteri generali, e in casi di rilevanza particolare anche specifici, per la costruzione di un modello a tendere per gli impianti di Illuminazione Pubblica. Il Concessionario ha come obbligazione contrattuale l'aggiornamento periodico di alcuni elaborati del PRIC.			
OPERA PUBBLICA Polo scolastico Lido Adriano	Costruzione del primo stralcio del Polo Scolastico costituito da scuola primaria, 12 aule e relativa palestra. Completamento costruzione edificio.	Completamento costruzione edificio	07102 - Edilizia Pubblica	04 - Istruzione e diritto allo studio
Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari del patrimonio scolastico e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative con interventi puntuali di carattere straordinario.	Eseguita progettazione in relazione alle previsioni di bilancio		
Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche	Gli interventi riguardano l'eliminazione delle vulnerabilità locali ed il miglioramento del comportamento sismico complessivo nelle seguenti strutture: Scuola Elementare Mordani, Scuola Media G. Novello, Scuola Primaria e Secondaria di San Pietro in Campiano, Scuola Primaria e Secondaria di Castiglione, Scuola Primaria G. Garibaldi di via Rubicone, Scuola Primaria M. Moretti di Punta Marina Terme.	Completamento verifiche sismiche edifici scolastici.		
Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato	Nelle frazioni del territorio comunale sono presenti diversi edifici pubblici elencati nel patrimonio immobiliare decentrato. Tali edifici, composti in prevalenza da ex scuole elementari dismesse, ospitano attualmente associazioni locali ed in alcuni casi servizi alla popolazione. Le condizioni strutturali, seppur buone, richiedono un piano di manutenzione finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente e alla conservazione degli ambienti.	Eseguita progettazione in relazione alle risorse di bilancio	07102 - Edilizia Pubblica	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
EMAS	Garantire all'Ente il rinnovo della certificazione EMAS, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la trasparenza e la partecipazione di tutto il personale; mantenere e sviluppare strumenti di sostenibilità e partecipazione, quale Agenda 21 ed individuare diverse forme e modalità per sensibilizzare il personale verso il rispetto e la protezione ambientale fornendo una costante formazione e sollecitando comportamenti volti alla riduzione e controllo dei consumi di risorse dell'ente.	Sono stati effettuati gli audit interni ed esterni previsti e redatta la Dichiarazione Ambientale Finale. Ottenuta convalida Dichiarazione Ambientale 2018 e aggiornamento Registrazione EMAS e ISO14001.	06076 - tutela Ambiente e Territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi di struttura	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Parco auto comunale	Si tratta di tutta l'attività di gestione delle auto in dotazione dell'Ente	Attività sviluppata regolarmente.	07102 - Edilizia Pubblica	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Certificazioni dell'Area: sistema qualità e lavoro etico	Si tratta di tutte le attività necessarie al mantenimento della Certificazione di Qualità rilasciata dal RINA nell'ottobre 2016 e dell'uso del marchio Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici rilasciato dal CISE nel maggio 2016.	La transizione della Certificazione ISO 9001:2008 a ISO 9001:2015 ha coinvolto Dirigenti, Quadri e personale dell'Ufficio Amministrativo dell'Area Infrastrutture Civili oltre a personale direttivo di servizi esterni all'Area stessa attratti nell'ambito del Sistema gestionale. In data 31.07.2018 si è svolto con esito positivo l'Audit di rinnovo della Certificazione per la verifica della conformità alla Norma ISO 9001:2015. Nel II semestre si sono effettuate ulteriori e specifiche verifiche ispettive interne sulla base della ISO 9001:2015, avviando lo sviluppo di un percorso di consolidamento e perfezionamento di tutto il processo. Per quanto riguarda la Certificazione legata allo Standard Lavoro Etico – Cantieri Lavori Pubblici sono state effettuate con esito positivo le 2 visite ispettive in data 12 e 13 giugno e 29 e 30 novembre 2018.	07115 - Servizi Generali Area Infrastrutture Civili	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi di struttura	Descrizione	Realizzato 2018	Centro di responsabilità	Missione
Certificazione EMAS	Il Comune di Ravenna, registrato EMAS dal 2010, ha ottenuto il rinnovo della certificazione per il triennio 2016/2018. In seguito alle elezioni amministrative, che si sono svolte nel giugno 2016, la Giunta Comunale con deliberazione 153260/609 del 20/10/2016 ha approvato il documento di "politica ambientale" redatto ai sensi del regolamento EMAS III 1222/2009/c e dalla norma ISO EN14001 ed individuato una specifica figura di riferimento strategico ed organizzativo di supporto all'Alta Direzione EMAS. L'attività per la verifica annuale prevista dal sistema EMAS deve tendere a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la partecipazione del personale.	Ottenuto il rinnovo della registrazione EMAS anche per il triennio 2018-2021. Il servizio Progettazione Urbanistica sulla base degli schemi elaborati dalla LR 20/2000 ha predisposto una prima bozza del documento dell'iter procedurale del Piano, tenendo conto delle modifiche apportate dalla nuova legge urbanistica regionale 24/2017, contenente: le scadenze, la documentazione, l'individuazione degli enti coinvolti e relativi referenti nell'espressione dei pareri, le tempistiche massime per l'ottenimento dei pareri interni ed esterni - i periodi di pubblicazione obbligatoria.	06086 - Progettazione Urbanistica	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		L'obiettivo è stato raggiunto, in linea con le previsioni.	05060 - Patrimonio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Attività svolta regolarmente.	07102 - Edilizia Pubblica	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale totale e sono legati principalmente alle strutture fisiche (uffici, scuole, edifici storici, sicurezza ecc), alla gestione del parco veicoli, alla gestione delle problematiche legate al rischio e ai servizi direttamente erogati dall'ente.

Le attività svolte all'interno degli edifici di proprietà comportano il consumo di risorse idriche, di combustibile per riscaldamento e di energia elettrica, e lo svolgimento delle attività amministrative e l'erogazione di servizi comporta anche l'utilizzo di automezzi.

Consumi edifici pubblici comunali

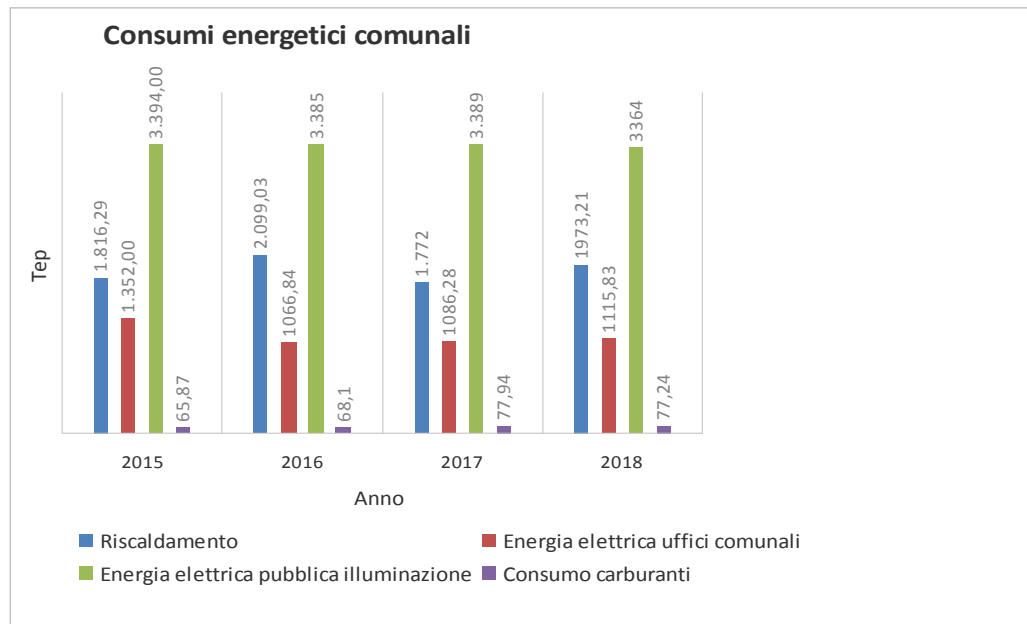
Energia elettrica: il contratto di fornitura di energia elettrica per l'anno 2018 è affidato alla ditta Edison Energia S.p.A. L'energia fornita al Comune viene prodotta da fonti energetiche rinnovabili.

Riscaldamento: dal 2013 il Comune di Ravenna ha in essere un Contratto di Servizio con Manutencoop Facility Management S.p.A. che riguarda: la gestione degli impianti di riscaldamento e produzione dell'acqua calda ad uso igienico sanitario di proprietà e/o pertinenza comunale nonché degli impianti di condizionamento e rinfrescamento regolati da apposita tariffa.

Restano fuori da tale contratto ("Contratto Calore") una piccola parte di edifici gestiti per la parte riscaldamento dalla società Gala SPA i cui dati dei consumi vengono forniti dal U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna.

Acqua: da gennaio 2016 grazie al Progetto "Presidio Consumi Acqua", nato in accordo tra Comune di Ravenna ed HERA per un più attento e puntuale monitoraggio dei consumi idrici, il Comune di Ravenna riceve mensilmente i dati di lettura dei contatori con segnalazione di eventuali anomalie e perdite. I file contengono le informazioni su contatori, consumi e fatturato.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2016	2017	2018	Trend
Consumi dell'ente	Idrici	mc	173.551	141.620	163.059	☺
	Combustibile per gli impianti termici comunali	tep	2.099	1.772	1973	☺
	Energia elettrica	MWh	5705	5809	5967	☺



Dal punto di vista dei consumi e degli approvvigionamenti l'impegno profuso ha significato in primo luogo identificare le modalità di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie, evidenziare alcune delle criticità e, come tuttora sta succedendo cercare di migliorare l'organizzazione di raccolta dei dati necessari. Le azioni previste hanno comunque portato a registrar alcuni significativi risparmi di risorse soprattutto per quanto riguarda energia elettrica e gas e dato concreta applicazione ai criteri di GPP (Green Public Procurement - Acquisti verdi) prevedendo una apposita procedura di sistema che, oltre ad individuare i criteri di riferimento per tali acquisti sta sperimentando, con qualche difficoltà un sistema di codifica informatica di tali acquisti.

Gli acquisti verdi, criteri ambientali che possono essere introdotti nelle procedure di acquisto di enti pubblici e pubblica amministrazione, agiscono sulla gestione più responsabile delle risorse naturali e dei rifiuti. Incentivare acquisti di prodotti "verdi" è utile non solo per minimizzare gli impatti della produzione sull'ambiente (infatti di un prodotto si valutano gli impatti durante tutto il ciclo vitale), ma al tempo stesso comportamenti sostenibili da parte di imprese e cittadini, ma anche per favorire il risparmio dell'ente.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2016	2017	2018	Trend	
Acquisti verdi comunali	Carta consumata	Risme di carta A4 totali	numero	10.614	11.776	12125	☺
		Risme di carta ecologica A4 (riciclata e PEFC) sul totale	%	100	100	100	
	Autoveicoli ecologici metano, elettrici, GPL	numero	62	63	66		
	Strumentazione informatica (monitor marchio Energystar)	%	100	100	100		



COSA STIAMO FACENDO NEL 2019

Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missione
Global Service manutenzione edifici	Affrontare le richieste legate all'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale, curandone la manutenzione che consenta di mantenere gli stessi funzionali all'uso e rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie e di sicurezza. L'intero complesso delle attività di manutenzioni ordinarie degli edifici comunali è esternalizzato attraverso il contratto di Global Service.	Esecuzione interventi richiesti al 80%.	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	01 - Servizi istituzionali, gen e di gestione
Interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione dell'edilizia monumentale	Progettazione ed esecuzione degli interventi volti alla manutenzione straordinaria, al restauro, consolidamento, adeguamento e più in generale alla salvaguardia del consistente patrimonio comunale afferente l'Edilizia monumentale, in particolare le mura cittadine, il cimitero monumentale, gli edifici Teatrali, la Torre Civica, ecc.	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio.	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi edifici pubblici	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari e di sicurezza del patrimonio comunale e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative all'interno degli edifici di proprietà dell'Ente con interventi puntuali di carattere straordinario	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio.	07102 - EDILIZIA PUBBLICA	01 - Servizi istituzionali, gene di gestione
Messa in sicurezza (statica ed elettrica) degli impianti	Gli impianti esistenti di pubblica illuminazione presentano necessità di interventi di messa in sicurezza statica ed elettrica. Tali interventi per la messa in sicurezza degli impianti esistenti saranno progettati ed eseguiti dal concessionario in accordo con l'Amministrazione comunale così come previsto come disciplinato dagli artt. 2.1.6. "Ulteriori interventi opzionali completi per la messa in sicurezza degli impianti esistenti e 6 quater del capitolato d'onere allegato al contratto di concessione. A tal fine sarà investita la quota pari al 20% del risparmio annuo conseguito per ognuno degli anni restanti fino al termine della concessione derivante dall'attuazione del progetto definitivo esecutivo "Cfr. CDO Art. 4.18 - PROGETTO 01" presentato dal concessionario del servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici approvato con delibera di Giunta Comunale n. 275 del 10/5/2016.	Svolgere le attività relative alla esecuzione dei lavori progettati nel corso del 2017 ed avviare la ricognizione per la esecuzione di nuove progettazioni di adeguamento normativo		
Ottimizzare i costi di esercizio e manutenzione	Gli interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza statica ed elettrica degli impianti permettono di ottenere un più elevato livello di affidabilità della rete e quindi minori guasti. Tali interventi consentono di ottenere una regolazione puntuale dell'orario di funzionamento e della intensità luminosa dando così la possibilità di ottenere risposte più puntuali alle richieste dei cittadini o rispetto alle politiche di sicurezza. Sui nuovi punti luce realizzati dal concessionario a seguito di interventi di efficientamento e di messa in sicurezza viene applicata una riduzione del 20% sul canone di manutenzione che l'Amministrazione deve corrispondere per le prime cinque annualità.	Svolgere tutte le attività per rendere efficace ed efficiente la gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato.	07099 - STRADE	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Perseguire gli ulteriori e molteplici obiettivi di cui al P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale)	Per ottimizzare e razionalizzare gli interventi di modifica o estensione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune si deve tener conto delle indicazioni e classificazioni previste dai vigenti strumenti urbanistici (RUE e PSC), dal Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), nonché dal rilievo della situazione impiantistica esistente. Il PRIC è uno strumento di pianificazione e programmazione sia per i nuovi interventi che per la pianificazione delle attività di manutenzione che il Concessionario ha l'obbligo di rispettare, esso individua i criteri generali, e in casi di rilevanza particolare anche specifici, per la costruzione di un modello a tendere per gli impianti di Illuminazione Pubblica. Il Concessionario ha come obbligazione contrattuale l'aggiornamento periodico di alcuni elaborati del PRIC.	Svolgere tutte le attività per monitorare ed aggiornare il PRIC		



Obiettivi di progetto	Descrizione	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Missione
OPERA PUBBLICA Polo scolastico Lido Adriano	Costruzione del primo stralcio del Polo Scolastico costituito da scuola primaria, 12 aule e relativa palestra	Esecuzione lavori.	07102 - Edilizia Pubblica	04 - Istruzione e diritto allo studio
Manutenzione straordinaria scuole e adeguamento norme di sicurezza	Mantenimento degli standard esistenti igienico-sanitari del patrimonio scolastico e mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici in relazione alle sopravvenute modifiche normative con interventi puntuali di carattere straordinario.	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio.		
Miglioramento e/o adeguamento sismico delle strutture scolastiche	Gli interventi riguardano l'eliminazione delle vulnerabilità locali ed il miglioramento del comportamento sismico complessivo nelle seguenti scuole: Elementare Mordani, Media G. Novello, Primaria e Secondaria di San Pietro in Campiano, Primaria e Secondaria di Castiglione, Primaria G. Garibaldi di via Rubicone, Primaria M. Moretti di Punta Marina Terme.	Progettazione legata ai finanziamenti		
Risanamento e manutenzione del patrimonio immobiliare decentrato	Nelle frazioni del territorio comunale sono presenti diversi edifici pubblici elencati nel patrimonio immobiliare decentrato. Tali edifici, composti in prevalenza da ex scuole elementari dismesse, ospitano attualmente associazioni locali ed in alcuni casi servizi alla popolazione. Le condizioni strutturali, seppur buone, richiedono un piano di manutenzione finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente e alla conservazione degli ambienti.	Redazione progettazione esecutiva in relazione alle previsioni di bilancio	07102 - Edilizia Pubblica	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
EMAS	Garantire all'Ente il rinnovo della certificazione EMAS, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso la trasparenza e la partecipazione di tutto il personale; mantenere e sviluppare strumenti di sostenibilità e partecipazione, quale Agenda 21 ed individuare diverse forme e modalità per sensibilizzare il personale verso il rispetto e la protezione ambientale fornendo una costante formazione e sollecitando comportamenti volti alla riduzione e controllo dei consumi di risorse dell'ente.	attuazione delle procedure di audit previste dal sistema in essere e redazione della Dichiarazione Ambientale finale	06076 - Tutela Ambiente e Territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente